

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 1

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. prot. 3279 del 02/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 89

Anno di aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Alla luce della pronuncia della Giunta regionale del Veneto del 12/01/2016, questa Istituzione risulta costituita, a partire dall'a.s. 2016/17, dai seguenti plessi: Scuole dell'infanzia "Burci" e "M. Polo" - Scuola primaria "V. Da Feltre" - Scuola primaria "A. Arnaldi" - Scuola primaria "A. Loschi" - Scuola sec. di I grado "F. Maffei", con le due sedi di Contra' Santa Caterina e di via Carta.

Gli attuali e allargati contesti di riferimento si presentano articolati e specifici nelle loro caratterizzazioni territoriali. Nell'area del centro storico prevale un'utenza di livello socio-economico medio-alto. L'utenza nei plessi "Da Feltre" e di Contra' Santa Caterina è costituita non solo da alunni le cui famiglie sono residenti nel bacino di appartenenza, ma in misura rilevante anche da iscritti provenienti da altri quartieri della città e dai comuni limitrofi. Il tradizionale bacino d'utenza dei plessi che costituivano l'ex Istituto Comprensivo n.8 si estende soprattutto nell'ambito geografico confinante con i comuni di Arcugnano e Altavilla Vicentina. In quest'area sono presenti alcuni flussi migratori legati alle opportunità di lavoro che offre la contigua zona industriale e alle possibilità abitative presenti nella nuova zona del quartiere Ferrovieri. La composizione sociale risulta, quindi, complessa. Negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 anche la scuola secondaria del plesso di via Carta ha visto l'incremento di alunni iscritti provenienti da altri quartieri della città e dei comuni limitrofi. La composizione sociale risulta, quindi, variegata.

Il traguardo del successo formativo è un obiettivo primario per l'IC Vicenza 1: si riscontra infatti un impegno costante al fine di guidare l'apprendimento attraverso la conoscenza di informazioni, principi, teorie e pratiche dei diversi ambiti disciplinari, l'applicazione di metodi, strumenti, operazioni logiche, creative, intuitive, nella consapevolezza che conoscenze e abilità sono un corredo imprescindibile dell'apprendimento, una sorta di radice della competenza. Con la medesima valenza formativa si perseguono diverse forme di accompagnamento dell'integrazione linguistica, quale strumento di accesso ad ogni ulteriore forma di comunicazione e di apprendimento.

La mission dell'Istituto Comprensivo Vicenza 1, arricchitosi di risorse professionali e consolidati percorsi formativo-didattici, si identifica in alcune comuni finalità programmatiche, quali:

- la costruzione di percorsi a consolidamento delle competenze sociali e civiche per un comportamento e una crescita responsabile degli alunni;
- l'adozione di linee guida condivise per la personalizzazione delle diverse caratteristiche dell'apprendimento;



- la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- la creazione di un ambiente accogliente che faciliti lo star bene, per favorire la partecipazione degli studenti ad un progetto educativo che permetta di conseguire il pieno successo formativo, assicurando così l'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. Si sottolinea la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'unica offerta indistinta, indifferente alle diversità individuali ma si articoli tenendo conto della situazione di partenza di ciascuno.

L'Istituto promuove il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nell'ambito della sua autonomia progettuale, delle esigenze e dei bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è molto positiva in termini di presenza e partecipazione alle attività proposte e di messa a disposizione di risorse e supporti. In tutti gli ordini scolastici, ma soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, si rileva una significativa aspettativa da parte dell'utenza di acquisizione, per i propri figli, di una solida preparazione culturale. Si rilevano alcune difficoltà in una parte della componente genitoriale, per formazione culturale o per difficoltà organizzative, a seguire i figli nel lavoro scolastico a casa, pur nel mantenimento di positivi rapporti collaborativi con la scuola. La presenza di rapporti collaborativi tra scuola e famiglia si concretizza nella piena condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, come condizione necessaria e imprescindibile del percorso educativo e didattico proposto dall'Istituto.

Tre scuole dell'Istituto, quelle appartenenti all'ex IC1, si collocano nel centro storico di Vicenza, a pochi passi dalla straordinarie bellezze architettoniche della città e dalle principali sedi museali che diventano occasioni frequenti di crescita culturale per gli studenti; le altre scuole e la sede di via Carta della scuola secondaria di primo grado, che in precedenza costituivano l'ex IC 8, si affacciano sull'area del parco Retrone e sul parco naturalistico prospiciente la chiesa di Sant'Agostino, situata nella frazione omonima. Tali ubicazioni si configurano come uno straordinario laboratorio a cielo aperto, diventando meta di attività di ricerca e osservazione didattiche. Il territorio sul quale si affaccia l'IC1 dispone di strutture pubbliche e private a carattere ricreativo e culturale che offrono varie e preziose opportunità di studio e di svago e che supportano l'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità tra soggetti interni ed esterni: il Centro Civico dei Ferrovieri con i suoi preziosi ed inclusivi progetti socio-educativi, le Associazioni Legambiente e Festambiente, le Parrocchie, il Rotary Vic. Berici, i Lions Club, l'IPAB Minori Vicenza, l'ACLI Service di Vicenza, i Comitati Genitori 'Da Feltre', 'Maffei', 'ICS', le varie associazioni sportive che in vari modi collaborano al successo dell'Indirizzo sportivo operativo dall'anno scolastico 2016/17, in particolare il Panathlon Club di Vicenza.

L'analisi delle attività progettuali dell'Istituto evidenzia un insieme variegato di stakeholders che, direttamente o indirettamente, ne risultano coinvolti come interlocutori istituzionali, culturali e sociali. Attiva risulta anche la collaborazione con il Comune con progetti a favore degli alunni disabili e stranieri e con la messa a disposizione di operatori professionali. Ciò contribuisce, tra l'altro, a maturare nell'alunno la consapevolezza della realtà in cui vive. Un'opportunità importante per l'Istituto è



rappresentata dalla partecipazione ad accordi di territorio e rete, finalizzati a consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la formazione dei docenti nel miglioramento delle pratiche didattiche. Dalla sinergia delle risorse pubbliche con il privato si alimenta la Stagione Concertistica Maffei, volta a rinforzare il ruolo della scuola come uno de centri di diffusione della cultura musicale nel territorio.

La contingente situazione economica ha comportato la riduzione di alcuni supporti economici provenienti dall'amministrazione comunale: di qui l'orientamento della scuola ad individuare forme di finanziamento complementari anche nei soggetti privati. Il contesto socio - economico di provenienza di alcuni alunni impone inoltre una corretta valutazione, anche nel bilanciamento dei costi, delle iniziative e progetti.

Tutte le scuole dell'Istituto continuano ad essere oggetto di opere di ristrutturazione esterna ed interna; attraverso la formula dei Bilanci Partecipativi 2016 e 2017 è stato possibile dotare la sede di Contra' Santa Caterina di un nuovo cancello pedonale e carraio e di porte allarmate al piano interrato e la sede di via Carta di una piattaforma elevatrice e di un completo rifacimento della scalinata principale. La Scuola Primaria "V. Da Feltre" e la Scuola dell'Infanzia "Burci" hanno attivato un servizio di pre-scuola e post-scuola per venire incontro alle esigenze di alcuni genitori: questi servizi, inclusa la mensa della sede di S. Caterina, costituiscono un valore aggiunto dell'Istituto che genera un forte interesse da parte dell'utenza nei confronti di un servizio scolastico che si adatta ai ritmi lavorativi delle famiglie E' altresì attivo un servizio di anticipo nelle scuole dell'Infanzia "M.Polo" e della nella scuola primaria Primaria "Arnaldi" a raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Dall'a.s. 2019/20 il Comitato dei genitori ICS ha attivato un servizio di doposcuola anche per la sede della scuola secondaria "Maffei" di via Carta e per la scuola primaria "Arnaldi". L'Istituto ha provveduto, attraverso le candidature ai Programmi Operativi Nazionali 2014 - 2020 e grazie ai finanziamenti derivati dalla partecipazione ai Bandi della Fondazione Cariverona, ad un arricchimento molto importante delle dotazioni informatiche, così come delle reti WiFi LAN/WLAN. A partire dall'a.s. 2017/2018 è attiva, nella sede di contra' Santa Caterina, una sezione ad indirizzo digitale; a fronte delle numerose richieste dell'utenza, nell'a.s 2018/19 sono state attivate due sezioni digitali. La scuola 'Maffei' di via Carta ha attivato, dopo la sperimentazione dell'anno scolastico 2016/17, due sezioni ad indirizzo sportivo con due ore di attività fisica pomeridiane alla settimana e una serie di approfondimenti pluridisciplinari di arricchimento del curricolo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VICENZA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice VIIC871005



Indirizzo CONTRA BURCI, 20 VICENZA 36100 VICENZA

Telefono 04441813111

Email VIIC871005@istruzione.it

Pec viic871005@pec.istruzione.it

Sito WEB istitutocomprensivo1vicenza.gov.it/

❖ IC 1 VICENZA - BURCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA871012

Indirizzo CONTRA BURCI, 22 VICENZA 36100 VICENZA

❖ IC VICENZA 1 MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA871034

Indirizzo VIA B.VIOLA, 23 VICENZA 36100 VICENZA

❖ IC VICENZA 1 V. DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE871017

Indirizzo CONTRA' BURCI, 20 VICENZA 36100 VICENZA

Numero Classi 14

Totale Alunni 329

❖ IC VICENZA 1 - A. ARNALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE871039

Indirizzo VIALE S.AGOSTINO, 565 VICENZA 36100 VICENZA

Numero Classi 5



Totale Alunni 85

❖ IC VICENZA 1 - A. LOSCHI (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

VIEE87104A

Indirizzo

VIA CARTA, 3 VICENZA 36100 VICENZA

Numero Classi

10

Totale Alunni

201

❖ IC VICENZA 1 - F. MAFFEI (PLESSO)

Ordine scuola

Codice

VIMM871016

Indirizzo

CONTRA' SANTA CATERINA, 11 VICENZA 36100
VICENZA

Numero Classi

27

Totale Alunni

597

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	4
	Musica	3
	Scienze	3

Biblioteche Informatizzata 1



Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	3
	biblioteca/spazio lettura	3
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	aule 2.0 con pc portatili	68

Approfondimento

ELENCO DEI PLESSI E DELLE RELATIVE RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

1. SCUOLA DELL'INFANZIA "BURCI"

Sono disponibili: n.3 aule; dormitorio, sala mensa, cucina, 1 servizio igienico per i bambini, esterno attrezzato con giochi, uno piccolo spazio con postazione pc. La Scuola usufruisce degli spazi laboratoriali e non della S.Primaria "V. da Feltre".

2. SCUOLA DELL'INFANZIA "M. POLO"

Sono disponibili: 3 locali adibiti a sezione,1 aula polifunzionale,1 laboratorio creativo-



espressivo, 1 laboratorio di informatica,1 locale adibito a sala di proiezione, biblioteca scolastica - laboratorio, 1 ambiente grande adibito a dormitorio, 2 saloni per il gioco e l'attività motoria (allestiti con angoli strutturati), 2 servizi igienici per bambini,1 ambulatorio, sala da pranzo,1 cucina,1 piccolo ufficio,1 aula insegnanti.

3. SCUOLA PRIMARIA "DA FELTRE"

Sono disponibili: n.16 aule dotate di pc /LIM, 1 laboratorio di Inglese, 1 biblioteca con servizio di prestito, 1 aula insegnanti,1 aula polifunzionale,1 aula magna, 3 aule mensa, cucina, ampio cortile, 3 servizi igienici riservati ai bambini. E' prevista la realizzazione di un'aula multimediale aumentata con setting per lavori di gruppo e pc portatili. La Scuola usufruisce per l'attività motoria nelle ore pomeridiane anche della palestra in via Burci ubicata esternamente a fianco della scuola.

4. SCUOLA PRIMARIA "LOSCHI"

Sono disponibili: n.12 aule dotate di LIM, 2 aule di sostegno, 1 aula di arte, 1 aula Informatica, 1 aula di musica, 1 aula biblioteca, 1 aula insegnanti, 2 mense, 2 palestre regolamentari, 1 ampio giardino (in piantumato, in parte pavimentato, in parte attrezzato per l'atletica leggera).

5. SCUOLA PRIMARIA "ARNALDI"

Sono disponibili: n.5 aule dotate di LIM, 1 laboratori Multimediale /Scientifico, 1 laboratorio di Arte, 1 aula biblioteca, 1 aula insegnanti, mensa, palestra e giardino.

6. SCUOLA SECONDARIA DI I GR. "MAFFEI" - SEDE S.CATERINA

Sono disponibili: n.17 aule dotate di LIM o videoproiettori con postazione digitale del docente, laboratoriale con setting per lavori di gruppo,3 aule a didattica .0 con postazioni individuali digitali per alunno e postazione centrale del docente, 2 laboratori arte, due laboratori di musica e una sala insonorizzata, sala bistrot mensa, aula lettura, spazio ricevimento genitori, 1 aula insegnanti, 1 aula magna, guardaroba teatro, ufficio vice-dirigenza e responsabile di plesso, 1 palestra.

7. SCUOLA SECONDARIA DI I GR. "MAFFEI" - SEDE DI VIA CARTA

Sono disponibili: n.8 aule dotate di LIM, 2 palestre (di cui una condivisa con la scuola primaria), 1 biblioteca scolastica,1 laboratorio informatico con 12 postazioni pc, 1 laboratorio scientifico, dotato dell'attrezzatura necessaria per effettuare gli esperimenti e1 laboratorio di musica, 1 aula di educazione artistica,1 sala insegnanti, 1 aula magna per eventi e rappresentazioni teatrali, 1 aula polifunzionale.



NB. Tutti i plessi sono dotati di Wi-Fi differenziati in accessi per la didattica e l'utenza esterna e postazioni digitali di supporto.

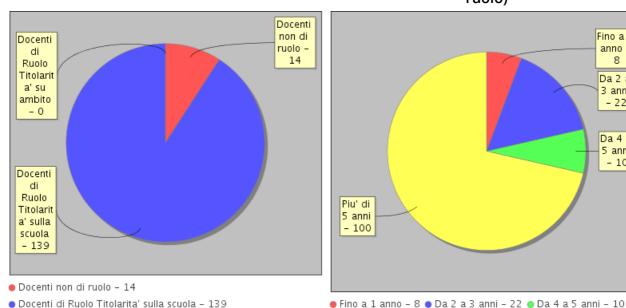
RISORSE PROFESSIONALI

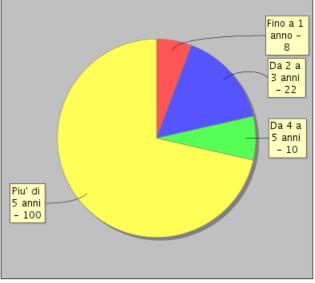
Docenti 142 Personale ATA 26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito – 0

o Piu' di 5 anni - 100



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In linea con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, la nostra scuola si propone quale ambiente motivante, accogliente, attento e rispettoso dell'unicità e originalità di ogni allievo nell'ottica dell'inclusione e della crescita personale e culturale, recependo ogni spinta verso l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione.

Pertanto, le attività e gli interventi posti in essere dall'Istituzione scolastica sono finalizzati alla definizione di un progetto unitario e globale che mira ad assicurare piene opportunità di successo formativo a tutti gli allievi, guidandoli alla conquista dell'autonomia personale e di pensiero ed educandoli alla cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Come luogo di formazione della persona, nell'organizzare la sua azione educativo-didattica, la scuola riconosce la centralità dell'alunno in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali e si impegna, in particolar modo, a:

- costruire un ambiente sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando al rispetto reciproco tra le persone e all'autostima;
- organizzare percorsi didattici per competenze che impegnino gli alunni nella realizzazione di compiti di realtà, facendo ricorso, nella pratica di classe, a metodologie innovative, all'utilizzo delle nuove tecnologie, ad una sistematica integrazione del sapere e del fare; riconoscere le diversità e garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità, degli stili di apprendimento e delle inclinazioni individuali, perseguendo forme di flessibilità che consentano sia il superamento delle difficoltà che la promozione delle eccellenze, anche attraverso l'aumento di attività per classi aperte e di team work;
- incrementare un apprendimento significativo che, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere unitario, culturalmente valido e socialmente spendibile nella prospettiva del lifelong learning;
- diffondere prove comuni di competenza ed accertare i livelli di padronanza acquisiti, avvalendosi di osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, criteri e strumenti di valutazione condivisi.



È, inoltre, precipuo intento della scuola assicurare il confronto e il potenziamento della professionalità di tutto il personale, la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture nonché il monitoraggio delle azioni poste in essere.

Per il perseguimento della propria mission, l'Istituzione scolastica partecipa anche a reti, intesse sinergie e collaborazioni con numerosi soggetti dei territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati), accogliendone le qualificate e molteplici proposte che unitamente al dialogo con le famiglie contribuiscono a rendere ancor più ricca ed articolata l'offerta formativa, nella prospettiva di un costante processo di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la varianza tra le classi quinte della Scuola Primaria in Matematica , allineandosi alla varianza del Nord Est.

Traguardi

Diminuire progressivamente del 10% ogni anno la varianza tra le classi quinte in Matematica, passando da un valore numerico pari a 6,40 a 5.

Priorità

Diminuire la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e Matematica, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.

Traguardi

Diminuire progressivamente del 10% ogni anno la varianza tra le classi seconde in Matematica e le classi quinte in Italiano e Matematica. Diminuire con la stessa progressione la varianza tra le classi terze in Matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Traguardi

Aumentare progressivamente nel triennio del 5% annuo il numero di alunni di livello A nella Certificazione delle competenze sociali. Aumentare progressivamente nel



triennio del 5% annuo il numero di alunni di livello "Adeguato" ed "Esemplare" negli indicatori di valutazione del comportamento alla fine delle classi quinte e terze secondaria.

Priorità

Rafforzare il sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche.

Traguardi

Scuola primaria: almeno una prova disciplinare di competenza per quadrimestre e un'U.D.A. interdisciplinare a sviluppo annuale. Scuola secondaria: almeno una prova disciplinare di competenza per quadrimestre un'U.D.A. interdisciplinare a sviluppo annuale. Scuola primaria: tre prove comuni annuali di Italiano e matematica. Scuola secondaria: tre prove comuni annuali di Italiano, matematica e di Inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale avrà cura di sviluppare, relativamente all'area didattica (Curricolo di Istituto, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, ...) i seguenti obiettivi in coerenza con le priorità definite nel RAV:
- migliorare il livello scolastico degli studenti, attraverso l'adozione di percorsi didattici e forme valutative comuni nei plessi appartenenti al medesimo ordine di studi;
- coordinare i risultati formativi all'interno dei tre ordini di scuole affinché, in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti di ingresso negli anni ponte dall'infanzia alla primaria;
- condividere ed attuare il Curricolo di Istituto costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012:
- organizzare percorsi disciplinari e cross disciplinari di didattica per competenze che impegnino gli alunni in compiti significativi e che prevedano anche momenti di autovalutazione oltre a quelli di verifica e valutazione;
- sviluppare le competenze dell'alunno, di cittadinanza e disciplinari, attraverso forme di didattica attiva;
- definire il curricolo di cittadinanza (per lo sviluppo delle competenze trasversali) in modo trasversale al Curricolo di Istituto attraverso le iniziative e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- personalizzare i percorsi formativi nelle direzioni del pieno sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, dell'orientamento di ciascun alunno e della valorizzazione delle eccellenze;
- assumere e condividere procedure e strategie di didattica inclusiva in una prospettiva di collegialità e di multidisciplinarietà, anche a sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- adottare nella pratica di classe metodologie innovative, laboratoriali ed inclusive che possano incidere positivamente nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza riconducibili ad



ambiti specifici disciplinari e a dimensioni trasversali (Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa ed imprenditorialità);

- sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti degli studenti attraverso: la definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; la costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; l'inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche) e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali; la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
- adottare strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze (disciplinari e/o sociali e civiche) e rubriche valutative;
- procedere ad una osservazione/valutazione analitica del profilo comportamentale attraverso dei descrittori coerenti agli indicatori (compiti significativi) delle competenze sociali e civiche delineati nel curricolo;
- rendere esplicito l'utilizzo dei risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- utilizzare le nuove tecnologie nella didattica;
- sperimentare attività laboratoriali di Istituto;
- innalzare i livelli di apprendimento degli alunni e favorire l'innovazione attraverso la diffusione di un insegnamento in cui la classe diventa comunità di discorso e il docente assume il ruolo di facilitatore;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione/bullismo);
- pianificare coerenti attività didattiche di continuità e orientamento al fine di accompagnare gli alunni nel passaggio tra un ordine e l'altro di scuola, favorendo l'emergere delle inclinazioni individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ TRA CLASSI

Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso molteplici azioni quali ad esempio, effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria per italiano e matematica sulla base di comuni criteri e griglie di valutazione, aumentare il numero di prove che misurano i processi cognitivi, modellandosi alle prove del SNV, confrontare periodicamente i risultati, soprattutto tra i plessi con lo stesso background famigliare e similitudini di contesto scolastico, migliorare l'efficacia delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti costruendo protocollo comuni di intervento, intende ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele in Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra le classi quinte della Scuola Primaria in
 Matematica, allineandosi alla varianza del Nord Est.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e Matematica, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Rafforzare il sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGETTUALE DEI DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti referenti di Plesso

Risultati Attesi

- Condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione dell'attività didattica;
- Intensificazione della produzione e somministrazione di prove comuni;
- Aumento delle attività per classi aperte;
- Consolidamento del monitoraggio in itinere degli esiti per classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OSSERVARE E MISURARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E CROSS-DISCIPLINARI ATTRAVERSO RUBRICHE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti:

- Giorgia Piva
- Marta Sartori

Risultati Attesi

- diminuzione della varianza tra classi nei risultati delle prove comuni e nelle U.D.A.



- aumento delle pratiche didattiche innovative comuni
- diffusione delle prove di competenza:

Scuola primaria: almeno una prova disciplinare per quadrimestre e un'U.D.A. interdisciplinare a sviluppo annuale e tre prove comuni annuali di Italiano e matematica.

Scuola secondaria: almeno una prova di competenza disciplinare per quadrimestre e un'U.D.A. interdisciplinare a sviluppo annuale e tre prove comuni annuali di Italiano, matematica e di Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE CLUSTERS DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti:

- Katia Bastianello
- Giulia Fattori

Risultati Attesi

- Intensificare il rapporto tra alunni di classi parallele;
- Favorire il team work;
- Valorizzare le specificità individuali.



❖ PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione Percorso

L'obiettivo del progetto è duplice. La prima categoria è riferita all'azione didattica: verranno progressivamente proposte

azioni volte a:

- ridurre le lezioni per ascolto;
- minimizzare le occasioni nelle quali si chiede all'alunno di ripetere quanto studiato;
- rendere più frequenti i compiti che richiedono di operare direttamente sui saperi;
- progettare compiti che implicano l'uso di conoscenze collegabili a situazioni molto vicine a quelle della vita reale;
- introdurre nelle classi un'organizzazione cooperativa dell'apprendimento;
- creare attività di apprendimento per coniugare i saperi curricolari con gli interessi e le pre-conoscenze degli alunni.

La seconda categoria è di ordine valutativo, delle caratteristiche della progettazione così come dell'efficacia delle

pratiche adottate sugli esiti; in particolare si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- incremento del profitto scolastico in alunni con rendimento normale o scarso;
- miglioramento delle abilità di base in Italiano ed in Matematica;
- promozione di abilità sociali e comportamentali prosociali;
- sviluppo delle relazioni;
- incrementi nella motivazione ad apprendere;
- preferenze per cause interne nella spiegazione dei successi e dei fallimenti (locus of control interno).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare percorsi di personalizzazione degli apprendimenti



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra le classi quinte della Scuola Primaria in
 Matematica, allineandosi alla varianza del Nord Est.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e Matematica, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Rafforzare il sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere forme di didattica orientativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra le classi quinte della Scuola Primaria in
 Matematica, allineandosi alla varianza del Nord Est.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Diminuire la varianza tra classi nella Scuola Primaria e Secondaria in Italiano e Matematica, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Potenziare le competenze sociali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.
- "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Rafforzare il sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE ATTIVITÀ E PROGETTI DI CARATTERE LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

ESEMPLIFICAZIONI

Scuola secondaria:

Potenziamento della matematica

English workshop - Crossing cultures CLIL

Giochi matematici

Giochi sportivi studenteschi

Educazione alla legalità

Progetto lettura

La biblioteca diffusa

Progetto F.I.S.C.H.I.O.

Insieme ce la facciamo

Stagione XVIII concertistica

Lezione-concerto e Spettacolo teatrale-musicale

Il linguaggio cinematografico



Computer in spalla
Conversazione in lingua francese
Scuole primarie:
LOSCHI
Progetto IPAB Insieme ce la facciamo
Orienteering a scuola
Minivolley - Minibasket -Baseball - Rugby
Il suono che vive: la musica per il nostro benessere
Laboratorio di poesia
ARNALDI
Scuola ed ed.fisica - Danza moderna - Minibasket Argine - Minivolley Argine - Jazzercise _ Ritmica
Progetto Affettività e sessualità
VITTORINO DA FELTRE
Sport di classe MIUR CONI - Pallamano - Più sport a scuola
Giochi matematici Mathesis Vicenza
Welcome activity day
Musicoterapia
Laboratorio di poesia
Scacchi a scuola
Progetto carta
SCUOLE INFANZIA
MARCO POLO - BURCI
Amica terra



_	•		•	
(nn	П	nied	ıner	terra
COII		picu	וטקו	CCITA

Gioco Yoga

Tutti insieme a rilassarci

Pensa sicuro

L'orticello nel cortile

Risultati Attesi

- Maggiore incidenza dell'interesse come fattore motivazionale
- Maturazione nello studente della consapevolezza del personale profilo di apprendimento (modo in cui ogni studente elabora, rappresenta e utilizza le informazioni)
- Valorizzazione, attraverso l'elaborazione di un prodotto finito (elaborato, video ...), dell'esito del percorso di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DIDATTICA S.E.M.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti:



Ral	lato	Δn	na
Dei	iatu	AH	нa

Pisa Giulia

Esperto esterno:

dott.ssa Lara Milan

Risultati Attesi

Favorire:

- la produzione didattica di stimoli capaci di soddisfare curiosità ed interessi;
- la fruizione di adeguate opportunità scolastiche per far emergere le potenzialità individuali;
- la diffusione di attività di arricchimento all'interno del curriculum scolastico;
- la promozione dello sviluppo del talento individuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POMERIGGI DI ARRICCHIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile



Docenti:
Scuola Secondaria:
Davide Calcinai
Bastianello Katia
Isabella Cominato
Scuola primaria:
Sonia Rabito

Risultati Attesi

Giulia Fattori

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, anche degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

LEZIONI DI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di rafforzare, attraverso una serie programmate di azioni, l'interrelazione tra le categorie della competenza personale e sociale come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri" e quella della "competenza di cittadinanza", come anche sottolineato dal Consiglio dell'Unione Europea che ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018); ciò al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.

La nostra scuola intende offrire a tutti i discenti l'opportunità di acquisire un'educazione volta allo sviluppo dei diritti umani, della parità di genere, della promozione di una cultura



pacifica e non violenta, nel rispetto della cittadinanza globale e delle diversità culturali, favorendo il contributo della cultura allo sviluppo sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività e ambienti di apprendimento a consolidamento della capacità di adesione consapevole alle regole e del mantenimento di comportamenti rispettosi di sé e degli altri, dell'ambiente. Attraverso modalità di partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali) si valorizzerà la disponibilità a collaborare con gli altri per il benessere comune, nel rispetto dell'autocontrollo per le proprie reazioni ed attraverso l'assunzione in responsabilità e autonomia dei compiti affidati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Potenziare le competenze sociali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare il sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE DEL TUTORING TRA PARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile



D	\sim	_	\sim	n	+ 1	
.,	()	($\boldsymbol{\vdash}$	11		

Giuseppina Parisi

Vania Sommaggio

Risultati Attesi

Lo scambio frequente tra tutor e tutee, portatori di esperienze diverse, mira a :

- superare le difficoltà di apprendimento;
- favorire l'inclusione;
- rafforzare le posizioni di responsabilità;
- migliorare nel tutor:
 - · l'organizzazione e la presentazione delle conoscenze;
 - · la motivazione ;
 - · l'interiorizzazione delle regole di comportamento scolastiche;
- migliorare nel tutee
 - · l'apprendimento, attraverso una presentazione più calibrata, che non è solo verbale ma è veicolata
 - · anche in modo concreto
 - · il personale monitoraggio, che diventa più sistematico .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCIZI DI CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Docenti referenti di progetti d'area "Cittadinanza attiva":

Soggetti Interni/Esterni

Coinvolti



Tempistica prevista per la

conclusione dell'attività

Marchese

Bruschi	
Zanelli F.	
Mazzucato	
Alba	
De Munari	
Galeano	
Bellavia	
Feltrin	
De Loria	
Zagatti Risultati Attesi	
- Rafforzamento dell'interesse e del rispetto per l'altro;	
- Consolidamento del rispetto dei ruoli, anche attraverso proposte concresponsabilità educativa scuola- famiglia e mirate azioni formative di coinvolgimento dei genitori;	
- Miglioramento della motivazione;	
- Rafforzamento dei valori della responsabilità, della legalità, della parteo solidarietà.	cipazione, della
ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OSSERVAZIONE E MISURAZIONE D COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	ELLE

01/06/2019	Studenti	Docenti

Destinatari



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Mariaelena Coccia

Risultati Attesi

- Rafforzamento del processo di autovalutazione ;
- Maturazione della consapevolezza di sé e degli altri in un'ottica di miglioramento e di attivazione di azioni correttive ;
- Miglioramento del clima-classe;
- Diminuzione delle note disciplinari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti



condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme ministeriali di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 sono stati inseriti nel Registro strumenti di osservazione per la misurazione delle competenze in itinere, secondo appropriate rubriche di riferimento. A partire dall'a.s. 2017/2018 è attiva, nella sede di contra' Santa Caterina, una sezione ad indirizzo digitale che, a fronte delle numerose richieste dell'utenza, sono diventate due nell'a.s. 2018/19. La scuola "Maffei" di via Carta ha attivato, dopo la sperimentazione dell'anno scolastico 2016/17, due sezioni ad indirizzo sportivo con due ore di attività fisica pomeridiane alla settimana.

Una sostanziale stabilità del corpo docente ha permesso di dare continuità didattica alle classi e di formare un gruppo docente collaborativo anche in verticale fra i diversi ordini di scuola. La presenza di docenti con una lunga esperienza didattica ha favorito l'inserimento di giovani colleghi nell'Istituto. Gli unificati dipartimenti disciplinari hanno consentito l'avvio di un percorso di condivisione della programmazione progettuale così come la diffusione di buone pratiche organizzative e formative, quali l'apprendimento cooperativo e la didattica digitale. Decisamente significative le azioni di formazione all'interno della rete d'Ambito Territoriale VIII, la Sperimentazione del modello di didattica inclusiva "The schoolwide Enrichment Model" e il percorso di avanzamento con certificazione del livello di conoscenza della lingua Inglese e della didattica CLIL negli approfondimenti multidisciplinari.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con una certa frequenza in tutte le classi. La scuola ha promosso e rafforzato l'utilizzo di efficaci modalità didattiche innovative, come la flipped classroom e la classe virtuale. A partire dall'a.s. 2017/2018 nella Scuola secondaria di 1^ è stata utilizzata la piattaforma "Edmodo" per la gestione della classe virtuale. Inoltre ogni insegnante ha proposto almeno un percorso didattico, all'interno del progetto BYOD (Bring Your Own Device). Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità formative che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.





AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione corso a didattica S.E.M.

The Schoolwide Enrichment Model (J.Renzulli& S. Reis), è un Modello di Didattica inclusiva per lo sviluppo del talento e della creatività. A differenza di molti programmi per i gifted, il Modello SEM permette di fornire attività di arricchimento a tutti gli studenti, non solo a quelli considerati gifted. Infatti, Renzulli sostiene che "le scuole dovrebbero essere un luogo per lo sviluppo del talento".L'adozione del Modello SEM consente inoltre di trovare un equilibrio fra i tradizionali modelli di insegnamento ed un approccio didattico che promuova le abilità logiche (thinking skills), abilità pratiche (hands-on learning) e la produzione creativa. Il SEM utilizza un approccio di infusione che permette agli insegnanti di infondere attività di arricchimento all'interno del curricolo. La forza di questo Modello di arricchimento è la sua flessibilità, poiché la sua implementazione non richiede una riorganizzazione della scuola. Il successo è determinato dal coinvolgimento di tutti i soggetti che gravitano nel mondo della scuola, a partire dagli studenti, Insegnanti, Dirigenti Scolastici e Genitori. Il Modello SEM permette di prevenire il sotto-rendimento scolastico (under achievement) e ha dimostrato la sua efficacia nel rispondere ai bisogni educativi speciali degli studenti permettendo ad insegnanti e genitori di vedere gli alunni attraverso la lente del potenziale e non della difficoltà.

Lo scopo della gfited education quindi è quello di offrire opportunità di sviluppo del potenziale delle nuove generazioni per due motivi:

- 1. realizzazione personale: l'individuo deve poter esprimere il proprio potenziale per ambire ad una realizzazione personale
- 2. formare persone creative: aumentare il numero di persone che potranno risolvere i problemi della civiltà contemporanea e futura.

L'obiettivo di S.E.M. è quello di investire nel capitale umano e sociale.

CONTENUTI E CURRICOLI



Sezioni digitali e Progetto B.Y.O.D.

A partire dall'a.s. 2017/2018 nella Scuola secondaria di 1[^] sono state attivate nuove forme di didattica innovativa per favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali:

- il progetto BYOD (Bring Your Own Device), tutto l'Istituto;
- le classi digitali del corso B.

Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. La scuola, nei prossimi anni, intende implementare tale didattica innovativa che migliori la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti attraverso l'uso di strumenti informatici specifici e attraverso la diffusione di nuovi ambienti di apprendimento. L'istituto intende favorire una didattica interattiva e collaborativa con l'accesso a piattaforme di apprendimento che integrino risorse e strumenti per la personalizzazione e la produzione di materiali didattici individualizzati, superando anche i confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto: Cooperative Minds Lab

In linea col progetto T.E.A.M. #Tecnologie #Emozioni #Ambienti #Motivazioni del Comitato Genitori, vincitore del bilancio partecipativo 2017/2018, nasce il progetto "Cooperative minds lab" che prevede la riqualificazione dell'aula magna della scuola primaria Vittorino Da Feltre finalizzata alla realizzazione di un ambiente di apprendimento digitale aperto, ricco, fluido; vuole essere luogo di esperienze significative, di riflessione, di condivisione, di costruzione di conoscenza attraverso la digital literacy e il learning by doing. Abbiamo pensato ad uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, confortevole per:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave attraverso compiti autentici e significativi;
- promuovere la relazione autentica, l'apprendimento collaborativo e il peer tutoring;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing: attivando processi di osservazione,



deduzione, azione, verifica;

- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale e alla digital literacy ovvero all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso (Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola-MIUR).

Il laboratorio sarà uno spazio aperto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, luogo di incontro e condivisione di esperienze formative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva
Edmondo



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC 1 VICENZA - BURCI VIAA871012 SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC VICENZA 1 MARCO POLO VIAA871034

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC VICENZA 1 V. DA FELTRE VIEE871017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 1 - A. ARNALDI VIEE871039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 1 - A. LOSCHI VIEE87104A



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 1 - F. MAFFEI VIMM871016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA



IC VICENZA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto di quanto dettato dalle Nuove Indicazioni 2012, l'Istituto Comprensivo 1 di Vicenza ha progettato e costruito un suo Curricolo verticale, uno strumento integrato che diventa il riferimento unificante della programmazione dei plessi della Scuola dell'Infanzia, dei plessi della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di primo grado. Questa operazione, frutto del lavoro sinergico dei dipartimenti, dei Consigli di Classe, dei singoli docenti, si connota come il compendio della pianificazione dell'intera offerta formativa della nostra scuola. Il curricolo, infatti, è il cuore pulsante della progettualità scolastica, dato che predispone e organizza articolate opportunità formative attraverso le quali ogni allievo può realizzare il suo personale percorso. Proprio per mantenere come nostro principale riferimento le Indicazioni Nazionali 2012 che richiamano sovente la ricerca dei nessi tra discipline e disegnano una rigorosa articolazione dei Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, si è voluto superare la logica della frammentazione disciplinare per tendere invece ad una prospettiva finalizzata alla costruzione di competenze. Accogliendo i suggerimenti dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto e in particolare le proposte del Gruppo di lavoro presieduto dalla dott.ssa Franca Da Re, nello spirito della Raccomandazione del 18 dicembre 2006 che enuncia le otto competenze chiave per la cittadinanza europea, ci si è sforzati di costruire un curricolo con un approccio olistico e sistemico volto a stabilire nessi e ponti tra i diversi i saperi specifici e a delineare quegli strumenti culturali e metodologici irrinunciabili per un apprendimento permanente. L'organizzazione del nostro Curricolo rimanda, nello specifico, alle seguenti competenze chiave: - Comunicazione nella madrelingua -Comunicazione nelle lingue straniere - Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare -Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale Glossario interpretativo: Competenze: Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Abilità: Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know -how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Conoscenze: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di principi, teorie o pratiche relative ad un settore di studio. Contenuti: I contenuti sono i saperi essenziali, i nuclei epistemologici delle discipline, gli argomenti



risultanti dalla distillazione disciplinare. Compiti significativi: Compiti realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, dove l'alunno possa gestire situazioni e risolvere problemi in autonomia e responsabilità. Livelli di padronanza: Descrizione della valutazione di una competenza, di come l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità, articolata in framework in quattro livelli per la Scuola dell'Infanzia e cinque livelli per il primo ciclo di istruzione (i primi tre attesi nella Scuola Primaria, il quarto e il quinto nella Scuola secondaria di primo grado).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In allegato curricolo verticale Istituto Comprensivo 1

ALLEGATO:

IC1_VI-CURRICOLO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

In allegato file descrittivi dei Campi di potenziamento e delle azioni intraprese della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CAMPI DI POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA .PDF

NOME SCUOLA IC 1 VICENZA - BURCI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia si orienta a favorire l'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle differenze, dell'identità personale in un contesto di pari opportunità. Le linee del progetto pedagogico-didattico si definiscono in un impianto curricolare che ha come punto di riferimento i bisogni e le potenzialità del gruppo e dei singoli e nella definizione di obiettivi specifici di apprendimento. Gli obiettivi formativi vengono ad



essere dei traguardi possibili e verificabili, aperti a nuove possibilità di sviluppo. Pertanto si conserva una dinamicità e una correlazione in quella che è la mappa del probabile percorso che il bambino compie per crescere se stesso insieme agli altri. La scuola dell'infanzia, nel suo itinerario di scoperta di valori universalmente condivisi quali la libertà, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune, richiede al bambino il radicamento dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé di fiducia nelle proprie capacità, consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive in un'intenzionalità esplorativa della realtà. Sono iscritti alla scuola dell'infanzia 42 bambini divisi in 2 sezioni eterogenee per età. Gli Orari La scuola dell'infanzia è aperta dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì. Scansione oraria giornaliera: ore 8:00 – 9:00 accoglienza dei bambini nelle aule ore 9:00 – 10:00 attività di sezione ore10:00 – 10:30 merenda ore10:30 – 11:00 attività per gruppi di età omogenea/ eterogenea ore11:45 -12:00 preparazione al pranzo ore12:00 -12:30 pranzo ore12:30 -13:30 attività ricreativa ore12:45 -13:00 prima uscita per i richiedenti l'orario antimeridiano ore13:15 -13:30 attività di routines ore13:30 -15:15 riposo per i bambini di 3 e 4 anni ore14:00 -15:15 attività didattiche per i bambini di 5 anni ore15:30 -15:45 merenda ore15:45 -16:00 uscita

NOME SCUOLA IC VICENZA 1 MARCO POLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola dell'infanzia mira a favorire l'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle differenze, dell'identità personale, in un contesto di pari opportunità. Le linee del progetto pedagogico – didattico si definiscono in un impianto curricolare che ha come punto di riferimento i bisogni e le potenzialità del gruppo e dei singoli e nella definizione di obiettivi specifici di apprendimento. Gli obiettivi formativi si concretizzano in traguardi possibili e verificabili, aperti a nuove possibilità di sviluppo, nel pieno rispetto del percorso che il bambino compie per crescere se stesso insieme agli altri. La scuola dell'infanzia, nel suo itinerario di scoperta di valori universalmente condivisi quali la libertà, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e



l'impegno ad agire per il bene comune, richiede al bambino il radicamento dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive in un'intenzionalità esplorativa della realtà. Alla scuola dell'infanzia i bambini imparano: a stare insieme ad ascoltare a disegnare a dipingere e a costruire con le mani a giocare a suon di musica con il proprio corpo a contare, classificare e ipotizzare ad amare e rispettare l'ambiente a conoscere la lingua inglese a usare il computer Gli Orari L'orario scolastico è di 40 ore settimanali per 36 settimane (fino al 30 giugno). I bambini vanno a scuola per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (è attivo l'anticipo alle 7.45 per i richiedenti) E' prevista un'uscita alle 12.45 per i genitori che hanno richiesto la frequenza solo al mattino o per motivi familiari. Scansiore oraria giornaliera: ore 7.45 – 8.00 apertura della scuola per i bambini i cui genitori hanno richiesto l'anticipo ore 8.00 – 8.50 accoglienza dei bambini nelle aule ore 8.50 – 10.00 attività di sezione ore10.15 – 10.45 attività di intersezione nei saloni ore10.45 – 11.45 attività per gruppi di età omogenea ore11.45 – 12.00 preparazione al pranzo ore12.00 – 12.30 pranzo ore12.30 – 13.30 attività ricreativa ore12.45 – 13.00 prima uscita per i richiedenti l'orario antimeridiano ore13.00 – 13.15 attività di routines ore13.15 – 15.15 riposo per i bambini di 3 e 4 anni ore14.00 – 15.15 attività didattiche per i bambini di 5 anni ore15.15 – 15.45 merenda ore15.45 – 16.00 uscita

NOME SCUOLA IC VICENZA 1 V. DA FELTRE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola è situata in pieno centro storico, all'interno della "Cittadella degli studi". La felice ubicazione permette il concretizzarsi di numerose iniziative didattico-culturali legate alla vita cittadina, nonché alla fruizione dei beni storico-ambientali presenti nel territorio. LINEE GUIDA La scuola Primaria concorre alla realizzazione delle finalità d'Istituto elaborando percorsi per favorire: - il pieno sviluppo della persona assumendo consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri talenti; - la comprensione e la gestione delle proprie emozioni; - l'acquisizione degli apprendimenti di base della cultura; - l'acquisizione di valori e modelli positivi (di legalità, di cooperazione e di solidarietà); - una lettura consapevole degli elementi del patrimonio culturale; -



un'organizzazione dell'attività didattica secondo un curricolo per competenze europee; - l'adozione di linee guida condivise per la personalizzazione delle diverse caratteristiche dell'apprendimento Gli Orari L'organizzazione oraria è caratterizzata da un tempo pieno a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con sabato libero. Orario lezioni: 8.15 – 16.15 mensa inclusa SERVIZIO MENSA Il servizio mensa gestito dal Comune. E' un servizio a pagamento. I docenti sono responsabili della vigilanza e guidano gli alunni verso i principi di una sana alimentazione. Le strutture 11 aule dotate di pc /LIM, 4 laboratori (inglese con videoproiettore , informatica con 10 postazioni pc, legatoria), 1 biblioteca con servizio di prestito , 1 aula insegnanti,1 aula polifunzionale, 1 aula magna, 3 aule mensa, cucina, ampio cortile. La Scuola usufruisce per l'attività motoria nelle ore pomeridiane anche della palestra Burci ubicata esternamente a fianco della scuola Note Servizio di Anticipo e posticipo (dalle 7.30 alle 8.10 e dalle 16.15 alle 17.30) gestito dal Comitato Genitori.

NOME SCUOLA

IC VICENZA 1 - A. ARNALDI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola, pur essendo collocata all'interno del perimetro della città, è immersa in un contesto naturalistico. Non è inusuale, ad esempio, per i nostri alunni vedere, dal giardino della scuola, atterrare degli aironi nei campi limitrofi. Il numero limitato di classi contribuisce a creare all'interno della scuola un clima familiare, a misura di bambino. LINEE GUIDA La scuola Primaria concorre alla realizzazione delle finalità d'Istituto elaborando percorsi atti a: – promuovere il pieno sviluppo della persona assumendo consapevolezza delle proprie potenzialità – saper comprendere e gestire le proprie emozioni. – acquisire gli apprendimenti di base della cultura – favorire nell'alunno l'acquisizione di valori e modelli positivi (di legalità, cooperazione, solidarietà). – far propri elementi del patrimonio culturale e saperli utilizzare. Gli Orari L'orario scolastico è di 28 ore settimanali: dalle 8.00 alle 13.00 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì; dalle 8.00 alle 16.00 il martedì con servizio mensa. Le famiglie possono scegliere inoltre 1 o 2 pomeriggi facoltativi (giovedì e venerdì) gestiti dal Comitato Genitori.

IC VICENZA 1



NOME SCUOLA

IC VICENZA 1 - A. LOSCHI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola concorre alla realizzazione delle finalità d'Istituto elaborando percorsi atti a: - costruire un ambiente educativo accogliente, sereno e stimolante; - favorire la crescita armoniosa dell'alunno nella sua globalità; - apprendere competenze e linguaggi culturali di base; - promuovere il successo scolastico di ciascun alunno; - favorire la socializzazione e il senso di appartenenza; - facilitare il confronto tra i genitori e con gli insegnanti. Gli Orari Il tempo scuola: possibilità di scegliere tra tempo pieno (40 ore settimanali) e tempo normale con un pomeriggio (28 ore). Tempo pieno: orario articolato su 5 giorni settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00 con mensa obbligatoria Tempo normale: orario articolato su 5 giorni settimanali: il lunedì dalle 8.00 alle 16.00, dal martedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00

NOME SCUOLA

IC VICENZA 1 - F. MAFFEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola secondaria di primo grado "F. Maffei si identifica nelle seguenti finalità programmatiche: - la costruzione di percorsi a consolidamento delle competenze sociali e civiche per un comportamento e una crescita responsabile degli alunni; - l'adozione di linee guida condivise per la personalizzazione delle diverse caratteristiche dell'apprendimento; - la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti; - l'adozione di ambienti di apprendimento complementari alla lezione d'aula frontale: piattaforma per classi virtuali, attività a classe capovolta, il BYOD (bring your own device, alunni in classe col proprio tablet), uso di testi in versione solo digitale; - l'organizzazione dell'attività didattica secondo un curricolo per competenze europee; - il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere: attività di CLIL nelle classi terze, workshop in lingua inglese e atelier de communication in lingua francese antimeridiani, cineforum in



lingua; - la promozione della cultura musicale curricolare ed extra curricolare; l'apertura costante ed attenta ai bisogni dell'utenza genitoriale; - il rispetto dell'uniformità tra le classi negli esiti scolastici, restituiti dal SNV, senza alcuna differenziazione tra sezioni; - il mantenimento di un alto il livello di performance scolastico, negli anni, da rilevazione Invalsi, superiori rispetto al punteggio del Veneto e del Nord-est; - la qualità dell'offerta extracurricolare pomeridiana gestita dal "Comitato Genitori Maffei" caratterizzata dall'ampio spettro di proposte e dalla qualificata professionalità della docenza. SEDE DI CONTRÀ SANTA CATERINA Gli orari: Le lezioni iniziano alle ore 7.45 e si concludono alle ore 13.45 Il corso ad indirizzo musicale ha un rientro pomeridiano il mercoledì dalle 14.40 alle 15.35, cui si aggiunge un rientro pomeridiano individuale, concordato con il docente di strumento all'inizio dell'anno scolastico. LA SCUOLA AL POMERIGGIO Un servizio di Studio assistito pomeridiano (da lunedì a venerdì ore 13:45 – 16:30 con possibilità di prolungamento fino alle 17:20) Un servizio di mensa interna: Progetto "Mangiare bene si può" – Ristorazione a filiera corta, ecosostenibile e biologica. I Maffei Labs: LAB a.s. 2018/19 Lettorato di inglese con Certificazione A2 Corso di latino Corso di Metodo di studio Corso di chitarra Laboratorio di robotica Laboratorio di teatro Corso di difesa personale SEDE DI VIA CARTA Gli orari: L'orario delle lezioni si articola in 5 mattine dalle 7,45 alle 13,45 (sabato libero) per le classi a tempo normale (30 ore). INDIRIZZO SPORTIVO A 33 ORE SETTIMANALI: dalle 7.45 alle 13.45 dal lunedì al venerdì e il martedì e giovedì due pomeriggi di prolungamento dell'orario dalle ore 14.00 alle ore 15.15 L'orario delle attività scolastiche è suddiviso in: - attività curricolari con classe intera, per svolgere i programmi delle singole materie; - percorsi laboratoriali per potenziare l'operatività e la ricerca Le lingue comunitarie insegnate nella Scuola sono l'inglese e lo spagnolo. Sono attivi lettorati pomeridiani di inglese e spagnolo con Certificazione A2. INDIRIZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA MAFFEI Indirizzo musicale Indirizzo sportivo Sezione digitale Corso a didattica S.E.M.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

INDIRIZZO MUSICALE Il corso ad indirizzo musicale, che coinvolge le classi del corso A della scuola secondaria di primo grado "F. Maffei", sede di Contrà Santa Caterina, mira a: • raffinare e valorizzare la creatività e l'immaginazione di ogni alunno attraverso 🗆 la capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno - gesto suono 🗆 l'uso e il controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva sull'acquisizione delle tecniche specifiche 🗈 la capacità di esecuzione e ascolto nella



pratica individuale e collettiva per lo sviluppo delle capacità organizzative dei materiali sonori 🛮 l'esecuzione, l'interpretazione e l'eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro per lo sviluppo delle capacità creative Il corso ad indirizzo musicale prevede due lezioni individuali di strumento (violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte) più un'ora di teoria della musica/ musica d'insieme - orchestra INDIRIZZO SPORTIVO: Il progetto, che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "F. Maffei", sede di Via Carta, mira a: • creare uno stile di vita più sano attraverso: 🛘 una conoscenza più approfondita e consapevole del territorio e delle sue specificità lezioni sportive in ambiente naturale 🛘 la promozione di abitudini alimentari salutari attraverso percorsi didattici ed attività con esperti legati al sistema agroalimentare. • far conoscere e praticare nuove discipline sportive per: 🛘 il raggiungimento di un benessere psico-fisico 🛘 educare attraverso i valori legati allo sport: rispetto delle regole, rispetto dei compagni e degli avversari, positiva socializzazione, lealtà, concentrazione ed impegno per migliorarsi Il progetto si svolge da fine settembre a maggio e prevede due prolungamenti dell'orario scolastico dedicati alla pratica sportiva. INDIRIZZO DIGITALE Il progetto, che coinvolge le classi del corso B della scuola secondaria di primo grado "F. Maffei", sede di Contrà Santa Caterina, mira a: • realizzare una vera didattica inclusiva, che migliori la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti, attraverso l'uso di strumenti informatici specifici : 🛘 dotazioni tecnologiche, connettività internet wireless protetta, libri di testo digitali e lavagne multimediali (LIM) per favorire una didattica interattiva e collaborativa 🛘 accesso a piattaforme di apprendimento che integrino, in ambiente cloud, risorse e strumenti per la personalizzazione e la produzione di materiali didattici individualizzati • creare una didattica "aperta" in riferimento non più solo ai contenuti disciplinari, ma alle competenze che sperimentino condivisione e apprendimento coollaborativo e innovativo attraverso: 🛘 internet, motori di ricerca, biblioteche e musei virtuali, basi di dati, siti scientifici, mail, videochat, strumenti di archiviazione e produzione collaborativa di testi, video e immagini 🛘 il superamento dei confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula scolastica CORSO A DIDATTICA S.E.M. - PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA DI VALORIZZAZIONE DEL TALENTO Corso a didattica orientativa per lo sviluppo dei talenti e aperta alle relazioni con la società La classe diventa un luogo in cui si implementano curiosità, spirito di iniziativa, leadership, consapevolezza di sé; un ambiente volto alla valorizzazione delle inclinazioni, dei talenti, degli interessi individuali e che apre le porte alla collaborazione con l'esterno Finalità • Rafforzare la personalizzazione degli apprendimenti, valorizzando i Punti di forza e di Interesse dello studente • Favorire il team work (cooperative learning) riunendo in Gruppi studenti di livelli diversi che condividono un interesse comune: gli Enrichment Clusters.



Promuovere l'apprendimento attivo e creativo, anche attraverso la realizzazione di prodotti della ricerca (Learning by Doing) • Avvicinare gli studenti al mondo reale attraverso il coinvolgimento dei mentori (genitori e/o professionalità esterne)

Utilizzo della quota di autonomia

Campi di potenziamento e azioni intraprese in allegato.

ALLEGATO:

CAMPI DI POTENZIAMENTO SCUOLA MAFFEI.PDF

Altro

INDIRIZZO SPORTIVO: Attività proposte nell'a. s. 2017/18: il lunedì e il mercoledì dalle ore 13.45 alle 15.15 per le classi prime il martedì e il giovedì dalle ore 13.45 alle 15.15 per le classi seconde/terze Gli alunni delle classi prime hanno svolto otto lezioni delle seguenti discipline sportive: rugby, pallamano, scherma, karate, atletica, pallacanestro, orienteering e nuoto. Gli alunni delle classi seconde e terze che hanno aderito al progetto hanno svolto otto lezioni delle seguenti discipline sportive: baseball, pallamano, tennis, parkour, tennis tavolo, canoa e hockey. Gli alunni sono stati guidati nell'apprendimento di nuove discipline sportive da un istruttore federale e dall'insegnante di educazione fisica. L'ultima lezione di ogni disciplina sportiva è stata aperta ai genitori.

Altro

Progetto Orientamento Linee metodologiche: Nell'organigramma di Istituto si individuano tre docenti responsabili del Progetto Orientamento e figure strumentali, che progettano e attuano proposte e azioni coordinandosi con i referenti degli Istituti superiori ed alcuni Enti del territorio.

Giornata di orientamento rivolta agli insegnanti, negli Istituti superiori della città e in alcune aziende del territorio

Incontro informativo con i genitori per illustrare il percorso di Orientamento che la scuola Maffei predispone, per i propri studenti e famiglie, e il Consiglio Orientativo.

Invio lettera ai genitori con la presentazione di tutte le attività proposte e le date di attuazione degli stages e laboratori.

Presentazione degli Istituti secondari di secondo grado, pubblici e privati, e descrizione dei contesti lavorativi del territorio.

Informazioni sui siti degli Istituti superiori e guida operativa alla navigazione in quelli dedicati all'Orientamento

Somministrazione di test di autovalutazione per l'individuazione di attitudini e livelli di motivazione allo studio nelle classi seconde e terze.

Organizzazione di ministage e/o



laboratori durante gli orari del mattino. In base ad accordi presi con i docenti delle Scuole Superiori, la partecipazione a tali stages è concordata con i referenti / orientamento della scuola di appartenenza secondo un calendario e in date fisse. La scuola si fa carico della prenotazione e della predisposizione degli elenchi da inviare alle segreterie degli istituti Superiori per la copertura assicurativa. Gli alunni sono accompagnati e prelevati dagli insegnanti solo in alcune Scuole.

Concertazione di laboratori pomeridiani di indirizzo in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.

Gemellaggi con alcuni Istituti Superiori: progetto ascolto e lettura in lingua francese, progetto di scienze.

Continui contatti con le Scuole superiori per proposte integrative.

Accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Planyourfuture, per visionare materiali e risorse informative riguardanti l'orientamento.. 🛘 Si propongono alle famiglie le attività proposte da Orientainsieme: VICENZA OPEN SCHOOL DAY: giornata in cui tutti gli Istituti Superiori si presentano, a genitori e studenti, tra fine ottobre e metà novembre. Occasione per porre domande, prendere materiale illustrativo, parlare con i docenti referenti; VETRINA DELLE SCUOLE: ogni singolo Istituto organizzerà in uno o due pomeriggi la presentazione della propria offerta formativa, con la possibilità di visitare laboratori ed aule; Incontri per docenti e genitori all'Istituto San Gaetano, Vicenza, tenuti da esperti di Orientamento e adolescenza.

Adesione a progetti proposti da Enti del settore industriale, artigianale e commerciale o altri, di formazione e informazione 🛘 Contatti con i referenti di Istituto per individuare l'idoneo percorso per alunni con certificazione 🛘 Rimotivazione e pianificazione personalizzata per studenti in ritardo sul percorso scolastico con l'intento di individuare strategie utili a raggiungere le competenze necessarie. 🛘 Sportello di supporto alla scelta scolastica per alunni e genitori.

Supporto tecnico della segreteria per l'iscrizione alla scuola superiore.

Consegna ad ogni alunno del Consiglio Orientativo stilato dal Consiglio di classe sulla base delle osservazioni, dei risultati scolastici e del percorso effettuato nel corso del triennio insieme al profilo elaborato dalla Renzulli Learning Platform, vista la Sperimentazione in atto nella Scuola Maffei del modello SEM, Schoolwide Enrichment Model.

Iscrizione ad "Orientainsieme" per avere informazioni aggiornate sugli istituti del territorio ed incontri per una maggior condivisione delle attività e delle proposte. Modalità di monitoraggio:

Monitoraggio coerenza Consiglio Orientativo – scelta effettuata. Comparazione esiti in coerenza e non – coerenza con il Consiglio orientativo.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

AREA SAPERI SCIENTIFICI - Scuola Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Valorizzare i talenti - Supportare la motivazione - Rinforzare l'interesse per le materie STEM - Educare al team working Il corso pomeridiano, gratuito, ha cadenza quindicinale ed una durata di dieci lezioni di un'ora e mezzo ciascuna. L'alto valore formativo dell'iniziativa ha sollecitato un'adesione al corso supportata da spiccata motivazione e marcato interesse per la materia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

EVENTO MAFFEI

Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Evento Maffei è una cerimonia di valorizzazione del merito che si riconosce nei seguenti obiettivi: • Diffondere nella scuola il valore della premialità, assegnando un dimensione sociale, pubblica, al talento • Valorizzare i talenti divergenti, le capacità individuali e le specifiche vocazioni individuali • Sottolineare il valore dell'impegno nella trasformazione del talento in merito • Contribuire a rafforzare nello studente la consapevolezza che il talento si identifica nel provare gusto di fronte a quel sapere che meglio sembra intercettarlo • Concorrere al miglioramento della conoscenza di sé in una prospettiva anche orientativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

IC VICENZA 1



Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna

❖ CORSO AD ARRICCHIMENTO TRASVERSALE - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto pilota è stato coordinato dalla prof.ssa Maria Assunta Zanetti, responsabile scientifico del Dipartimento di Psicologia e Neuroscienze dell'Università di Pavia e organizzato in collaborazione con l'Università del Connecticut. Tale modello di didattica inclusiva, risultato di quarant'anni di ricerca, prevede l'utilizzo di attività di arricchimento all'interno del curriculum scolastico rivolto a tutti gli studenti, con lo scopo di sviluppare gli interessi, la creatività e il talento degli alunni, indipendentemente dalla performance scolastica e che potranno avere significative ricadute sugli apprendimenti e sul successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO DI DIDATTICA INCLUSIVA PER LO SVILUPPO DEL TALENTO Esperienze e attività progettate appositamente per esporre gli studenti a una vasta gamma di discipline, argomenti, problemi, occupazioni, persone, luoghi ed eventi normalmente non coperti dal curriculum regolare. Obiettivi: 1. Arricchire la vita di tutti gli studenti ampliando la portata delle esperienze non coperte dalla scuola. 2. Stimolare nuovi interessi che potrebbero portare a un'attività più intensa da parte di individui o piccoli gruppi di studenti. 3. Orientare gli insegnanti a prendere decisioni significative sui tipi di attività di arricchimento da selezionare per particolari gruppi di studenti attraverso: • Esposizione a nuovi argomenti che differiscono dal curriculum regolare • Attività dinamiche che stimoleranno nuovi interessi orientati agli Eventi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

IC VICENZA 1



SCUOLA DIGITALE Scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre all'interno del percorso curricolare concetti basilari di informatica Comprendere il pensiero computazionale e la logica che sottende la tecnologia attuale Dare l'occasione agli alunni di esplorare un tema informatico: indagarlo in prima persona, costruire modelli interpretativi, fare ipotesi che possono essere messe alla prova nel contesto guidato dell'attività. Avviare alla conoscenza di alcuni modelli della certificazione ECDL

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ INSIEME CE LA FACCIAMO - SCUOLA SECONDARIA

INCLUSIONE E SCUOLA DIGITALE II progetto prevede l'organizzazione di un corso di informatica rivolto ai bambini di 4° e 5° elementare della Loschi e un corso per i ragazzi di 2° e 3° media della Maffei di via Carta. Saranno costituiti 2 gruppi eterogenei ed inclusivi di 15/20 ragazzi ciascuno, che avranno la possibilità di acquisire alcune competenze digitali e di migliorare le relazioni tra pari (metodologia peer to peer). In particolare i ragazzi della secondaria affronteranno e approfondiranno anche tematiche relative all'uso consapevole del web e ai rischi e pericoli dei social network. Quest'ultimo aspetto si inserisce nel lavoro più ampio che sarà sviluppato anche grazie alla collaborazione con gli educatori de "La Casetta" e all'intervento di uno psicologo, volto a favorire lo sviluppo di quelle competenze sociali e civiche che portano i ragazzi ad avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: COMPETENZE DIGITALI - IMPARARE AD IMPARARE II programma del laboratorio digitale è organizzato a moduli e diversificato in vari livelli di difficoltà in base al grado d'istruzione degli studenti, primaria o secondaria. Gli obiettivi da raggiungere sono comuni, in generale:

conoscenza degli strumenti digitali e utilizzo delle varie periferiche;

conoscenza del linguaggio e della tecnologia multimediale;

uso del sistema operativo Windows;

conoscenze sul pacchetto Office (Word,



PowerPoint, etc.);

utilizzo corretto del browser Internet per una navigazione consapevole;

prevenzione e difesa sul cyber bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

AREA LINGUA E CULTURA ITALIANA - AREA LINGUE ED EUROPA

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto: Cineforum per gli alunni delle classi terze Il progetto "Cineforum" propone agli alunni di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado "F. Maffei", sede di S. Caterina, un ciclo di 7 film, proiettati in una serie di incontri pomeridiani. Tale proposta si inserisce nel Progetto "Mondo contemporaneo", che vede coinvolti in varie attività gli alunni di classe terza con le seguenti finalità:

Promuovere la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società

Promuovere la consapevolezza dell'importanza della memoria

Acquisire una conoscenza ampia ed approfondita di temi e protagonisti del '900 e dei primi decenni del XXI secolo

Favorire il superamento di stereotipi culturali attraverso l'educazione al pluralismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u> Magna

Proiezi<mark>on</mark>i

❖ XVIII STAGIONE CONCERTISTICA

AREA PIANO DELLE ARTI

Obiettivi formativi e competenze attese

IC VICENZA 1



Si tratta di un appuntamento di eccellenza per la nostra scuola, un'iniziativa dal carattere socialmente formativo che rappresenta un veicolo importante per l'accrescimento culturale della nostra utenza ed anche della cittadinanza. E' al tempo stesso un intenso momento per rafforzare nei ragazzi e negli adulti il valore emozionale e affettivo dell'ascolto dal vivo, attraverso l'esibizione di artisti e docenti che trasmetteranno a tutti noi il gusto e l'incanto dell'educazione musicale.

DESTINATARI

_		
(-rii	nn	 ISCCD
u u	$\nu \nu$	 lasse

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Musica

❖ Aule: Concerti

Magna

PROGETTO F.I.S.C.H.I.O. (FEDERAZIONE ISTITUTI PER LO SPORT CHE INCLUDE E ORIENTA)

INCLUSIONE e BENESSERE E SALUTE L'IC 1 aderisce alla rete di scuole denominata "FISCHIO" (Federazione Istituti per lo sport che include e orienta) e si impegna a partecipare attivamente alle azioni progettuali previste per l'anno scolastico 2018/19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, promosso dal MIUR, denominato "FISCHIO", intende promuovere processi di inclusione, anche degli alunni con disabilità, attraverso l'attività fisico motoria, nelle sue diverse espressioni e applicazioni, tenendo conto delle differenze contestuali: lo sport come mezzo per conoscere meglio se stessi, migliorando progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene); comunicare e re/azionarsi positivamente con gli altri, essendo consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme); riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

DESTINATARI

Classi aperte verticali



Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

MAFFEI LABS

LAB a.s. 2019/20 Lettorato di inglese Corso di Metodo di studio Corso di chitarra Laboratorio di robotica Laboratorio di teatro Corso di difesa personale

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTI GESTITI IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA Language Lab - Inglese Il lab di Inglese, rivolto alle classi prime, seconde e terze, è composto da lezioni di tipo comunicativo e di taglio pratico per perseguire gli obiettivi della comprensione e della produzione orale. Language Lab - Francese II lab di Francese, suddiviso in due livelli, è composto da lezioni di tipo comunicativo e di taglio pratico per perseguire gli obiettivi della comprensione e della produzione orale. Metodo di studio Per le classi prime e seconde, il corso si propone di valorizzare le potenzialità degli alunni aiutandoli ad apprendere in modo proficuo e ad acquisire maggiore sicurezza nell'approccio ai contenuti disciplinari più articolati attraverso l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Teatro Con il teatro si propone ai ragazzi un'esperienza formativa che coniuga il piacere di fare con importanti finalità, quali l'educazione alla collaborazione, all'integrazione, alla conoscenza di sé, allo spirito critico, la promozione di forme comunicative alternative e la valorizzazione dell'abitudine all'esplorazione e alla ricerca. Chitarra La finalità del corso è quella di fornire le competenze necessarie per sviluppare una certa musicalità e una conoscenza approfondita dello strumento. Difesa personale Il corso, oltre alle tecniche di difesa personale, tratterà alcuni temi collegati ai rischi tipici dell'età ponendo l'attenzione sul bullismo e sul corretto utilizzo dei social network. Kung-fu CLIL Il corso si propone di avvicinare gli studenti all'arte marziale del Kung-fu in modalità CLIL, con l'utilizzo della lingua cinese. Robotica Il corso si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della robotica permettendo loro di comprendere come un sistema computerizzato riesce ad eseguire determinate azioni secondo uno schema ben definito. Gli allievi saranno in grado di approcciarsi ad un problem solving, programmare un robot per eseguire percorsi predefiniti e prepararsi per sostenere un gara regionale tra scuole secondarie di primo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

IC VICENZA 1



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Musica

❖ Aule: Magna

Aula generica

STUDIO ASSISTITO ATTIVO

AREA INCLUSIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto, interamente gestito dal Comitato Genitori Maffei, si propone di organizzare una vera e propria Scuola del Pomeriggio. Il servizio di Studio Assistito Attivo, organizzato in gruppi di quindi alunni circa, si riconosce nei seguenti obiettivi: - Consolidare l'apprendimento scolastico della mattina - Rafforzare la capacità di organizzazione delle conoscenze - Migliorare l'acquisizione di un corretto metodo di studio - Favorire l'apprendimento peer to peer - Supportare le famiglie nell'accompagnamento scolastico dei propri figli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ SPORTELLO DI CONSULENZA E ASCOLTO

AREA BENESSERE E SALUTE

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto intende perseguire alcuni importanti obiettivi:

Offrire una consulenza volta alla promozione del benessere per una crescita consapevole dei ragazzi.

Dare supporto e indicazioni su come superare problemi scolastici di vario tipo.

Accogliere il disagio degli alunni in relazione ai problemi e ai vissuti quotidiani e relazionali.

Lo sportello opera nella massima riservatezza per instaurare un rapporto di fiducia tra il consulente e il genitore.

Interviene sul piano della normalità e non della patologia e della cura.

Quando se ne ravveda l'opportunità, in accordo con i genitori, il colloquio



con l'esperto esterno, psicologo iscritto all'Albo, tenderà a consigliare e a sollecitare interventi più mirati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ INVALSI SETTIMA ORA

SAPERI SCIENTIFICI

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare la costruzione del pensiero matematico: l'alunno intreccia tra loro concetti, abilità, competenze e atteggiamenti - Potenziare le abilità di risoluzione di problemi legati a questioni autentiche e significative e miglioramento delle capacità di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione: l'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre una o più risoluzioni del problema - Acquisire e consolidare il linguaggio matematico e delle capacità di argomentazione: l'alunno espone e discute con i compagni le soluzioni e i procedimenti trovati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u> Aula generica

❖ SERVIZIO DI ANTICIPO E POSTICIPO

Servizio di vigilanza pre e post orario scolastico con attività di lettura animata e ludiche presso le scuole primarie Vittorino da Feltre e Arnaldi

Obiettivi formativi e competenze attese



Supporto alle famiglie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

CORSO DI INGLESE

IN-ENGLISH Corso di lingua inglese presso la Primaria Vittorino da Feltre

Obiettivi formativi e competenze attese

-Suscitare l'interesse verso un codice linguistico diverso -Arricchire il bagaglio culturale del bambino -Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

❖ SERVIZIO DI DOPO-SCUOLA

Attività di supporto scolastico ed educativo presso la scuola primaria Arnaldi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Supporto alle famiglie - Contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino - Stimolare l'aiuto fra i pari, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ YOGA

BENESSERE E SALUTE Corso di yoga presso la scuola primaria Arnaldi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la concentrazione, l'attenzione, il rilassamento, la gestione delle emozioni, la consapevolezza del proprio corpo e di se stessi - Favorire la calma e il rilassamento muscolare e mentale, l'equilibrio, la coordinazione, la flessibilità, l'agilità e la resistenza

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO LETTORATO

Il Progetto prevede 2 ore disgiunte di intervento dell'insegnante madrelingua per ogni classe, durante l'orario scolastico (in data e orario da concordare con la London School, ma presumibilmente febbraio/marzo 2020) e in compresenza con il docente di inglese di cattedra. Il laboratorio sarà seguito da follow-up lessons per il controllo e il resoconto dell'iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire la capacità di utilizzare la lingua come strumento comunicativo, potenziando le competenze comunicative orali (comprensione e produzione orali) descritte a livello A1 A2 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Potenziamento abilità linguistiche: - Migliorare la pronuncia, l'intonazione e la produzione di messaggi su argomenti familiari. - Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di messaggi su argomenti familiari. - Sviluppare la competenza lessicale in L2 per esprimere bisogni comunicativi di base. 2. Rinforzare la motivazione allo studio della



L2 come strumento comunicativo tramite l'incontro e l'interazione con esperti di madrelingua inglese, senza filtri. 3. Sviluppare competenze comunicative in un contesto linguistico verosimile e motivante e attraverso situazioni in cui l'uso dell'inglese sia anche strumento di scambio culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ DO RE MI FA...CCIAM UN SOL CORO

PIANO DELLE ARTI

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Sviluppare la percezione sensoriale 2. Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva 3. Sviluppare le capacità interpretative 4. Sviluppare le capacità espressive 5. Potenziare le capacità comunicative 6. Socializzare e integrarsi OBIETTIVI COGNITIVI 1. Impostare la voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto 2. Migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica. 3. Migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...) OBIETTIVI METACOGNITIVI 1. Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione. 2. Sviluppare le capacità mnemoniche. 3. Conoscere e diventare consapevoli nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi. CONTENUTI E ATTIVITA' 1. Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura. 2. Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc... 3. Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza ed estensione vocale. 4. Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, 5. Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. 6. Canti di repertorio italiano e internazionale. 7. Scansioni ritmiche. Il repertorio cantato verrà strutturato in un'ottica di multidisciplinarietà pur privilegiando in modo assoluto la scelta dei brani in base alla loro contabilità.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Musica

❖ Aule: Concerti

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

 Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -Edilizia Scolastica Innovativa)

Il progetto "Coop minds lab" in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7 prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento aperto, ricco, fluido; il nostro vuole essere luogo di esperienze significative, di riflessione, di condivisione, di costruzione di conoscenza attraverso la digital literacy e il learning by doing.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

E' stato previsto un laboratorio formativo per tutti i docenti sulla didattica innovativa e le varie strategie di insegnamento/apprendimento che si possono potenziare attraverso l'innovazione digitale come l'uso dello storytelling, del coding, della web quest, le piattaforme come Edmodo, Gsuite, Moodle etc.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del *progetto* sono:

favorire l'apprendimento delle competenze



STRUMENTI ATTIVITÀ

- chiave attraverso compiti autentici e significativi;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere la relazione autentica ed empatica,
 l'apprendimento collaborativo e il peer tutoring;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing:
 ovvero promuovere processi di osservazione,
 deduzione, azione, verifica;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale e alla digital literacy ovvero all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso (Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola-MIUR).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La finalità del corso proposto dall'Istituto Comprensivo VI1 all'ambito territoriale è quella migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti per valorizzare le competenze degli studenti, sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

corretto delle tecnologie digitali. L'obiettivo è che i docenti sentano il digitale come uno strumento per agevolare l'attività didattica e migliorare la relazione formativa con lo studente: si presenteranno ai docenti i vari strumenti digitali all'interno di contesti didattici concreti per operare un confronto tra una lezione tradizionale ed una digitalizzata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC 1 VICENZA - BURCI - VIAA871012

IC VICENZA 1 MARCO POLO - VIAA871034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato Scheda di valutazione di passaggio Infanzia - Primaria. In corso di elaborazione Griglia di valutazione delle competenze in itinere.

ALLEGATI: Scheda di passaggio Infanzia Primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 1 - F. MAFFEI - VIMM871016

Criteri di valutazione comuni:

In allegato Griglia dei criteri di valutazione comuni degli apprendimenti

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (d.lgs. 67/2017, art.5, c.2).

In allegato Griglia di valutazione del comportamento e Definizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (d.lgs. 67/2017, art.6, c.2).

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in presenza di tre o più materie insufficienti.

In queste circostanze saranno tenuti in considerazione:

- i progressi dell'alunno/a rispetto al percorso educativo-didattico e all'impegno manifestato;
- il raggiungimento di alcuni obiettivi ottenuti avvalendosi delle indicazioni e delle opportunità offerte
- dalla scuola;
- le conseguenze della ammissione/non ammissione sul percorso formativo dell'alunno, in relazione
- alla sua autostima e la sua motivazione;
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento.

La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzi:

- Gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- La comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione)



relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (d.lgs. 67/2017, art.6, c.2). In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in tre o più discipline l'alunno può non essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Consiglio di Classe terrà in considerazione i seguenti criteri a motivazione della non ammissione:

- le difficoltà sono collocate in ambiti disciplinari tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- la non ammissione può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, favorendo il percorso di apprendimento così come l'autostima e la personale motivazione:
- attraverso un successivo anno di frequenza e l'organizzazione di ulteriori percorsi didattici personalizzati potranno essere raggiunti imprescindibili obiettivi didattico-formativi e acquisite le conoscenze di base.

La non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione che evidenzi:

- Gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- La comunicazione sistematica alle famiglie (lettere, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Voto GRIGLIA DI VALUTAZIONE

10 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in modo eccellente e ha dimostrato una padronanza piena e completa dei contenuti proposti che è in grado di elaborare in forma personale e



autonoma.

Si è impegnato in modo evidente e costante apportando contributi personali significativi e originali che hanno migliorato il lavoro proprio e altrui.

9 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento pienamente e con sicurezza e ha dimostrato una conoscenza approfondita dei contenuti che rielabora in modo appropriato.

Si è impegnato in modo evidente e costante apportando buoni contributi personali.

8 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento in modo abbastanza sicuro e ha dimostrato una conoscenza ampia dei contenuti utilizzando generalmente in modo appropriato gli strumenti e il linguaggio specifico.

Si è impegnato in modo evidente in contesti noti, confermando brevi tempi di adattamento alle situazioni nuove.

7 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento ottenendo risultati più che accettabili e ha dimostrato una discreta conoscenza dei contenuti utilizzando, se guidato, il linguaggio specifico e gli strumenti delle diverse discipline.

Si è impegnato prevalentemente in contesti noti attraverso un'organizzazione del lavoro non ancora sempre efficace.

6 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto nel complesso gli obiettivi specifici di apprendimento e ha dimostrato una conoscenza generica dei contenuti ottenendo risultati accettabili.

Ha acquisito solo in parte un'adeguata capacità di organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.

5 Nel corso del triennio lo studente ha raggiunto parzialmente gli obiettivi specifici di apprendimento e ha dimostrato un'acquisizione dei contenuti non ancora accettabile.

Necessitano di miglioramento l'impegno nell'apprendimento e l'organizzazione del lavoro, dei tempi, delle strategie e dei materiali.

≤ 4 Nel corso del triennio lo studente non ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento e la conoscenza dei contenuti è gravemente insufficiente. L'impegno è stato episodico e non organizzato nei tempi, nelle strategie e nei materiali.

COLLOQUIO D'ESAME
RUBRICA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME



Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento ((d.lgs. 67/2017, art.8 c.5).

INDICATORI

Livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere

Capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo

Capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

Conoscenza e pratica dello strumento

DESCRITTORI

Eccellente
Più che buono
Pienamente acquisito
Adeguato
sufficiente
Non ancora adeguato
Insufficiente

Voto GRIGLIA DI VALUTAZIONE

10 COMPLESSIVAMENTE ECCELLENTI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

-



9 COMPLESSIVAMENTE PIU' CHE BUONI

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

8 COMPLESSIVAMENTE PIENAMENTE ACQUISITI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

7 COMPLESSIVAMENTE ADEGUATI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

6 COMPLESSIVAMENTE SUFFICIENTI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

5 COMPLESSIVAMENTE NON ANCORA ADEGUATI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico riferimento alle lingue straniere
- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

≤ 4 COMPLESSIVAMENTE INSUFFICIENTI:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze, anche in specifico



riferimento alle lingue straniere

- La capacità di argomentazione, con espressione di pensiero critico e riflessivo
- La capacità di collegamento tra le varie discipline di studio anche in riferimento alle attività di Cittadinanza e Costituzione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 1 V. DA FELTRE - VIEE871017

IC VICENZA 1 - A. ARNALDI - VIEE871039

IC VICENZA 1 - A. LOSCHI - VIEE87104A

Criteri di valutazione comuni:

In allegato Griglia dei criteri comuni di valutazione degli apprendimenti ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato Griglia dei criteri di valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

((d.lgs. 67/2017, art.3, c.1-2-3).

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che



evidenzi:

- le ragioni di tale eccezionale provvedimento;
- gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- la comunicazione sistematica alle famiglie (verbali di colloqui, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Sono presenti più figure strumentali (aree Inclusione e Disabilità) nonché docenti referenti per gli alunni stranieri e migranti (pari al 22%). Il PAI si avvale del supporto di professionalità' interne formate (Master Universitari, Corsi sulle tematiche ASD, DSA, TIC). L'Istituto ha attivato percorsi per l'individuazione precoce delle difficoltà' di apprendimento e predispone Piani Didattici Personalizzati, monitorati e aggiornati annualmente. Percorsi personalizzati sono predisposti per alunni stranieri neo giunti. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La modulistica e la documentazione sono risultati strumenti fondamentali per la messa in atto di azioni concrete. Il ruolo dell'insegnante di sostegno diviene paritetico a quello del coordinatore di classe per l'attuazione di azioni inclusive. Nelle attività, in particolare, sono attivamente coinvolti, non solo, docenti curriculari e di sostegno, ma anche soggetti appartenenti ad Enti e Ass.ni esterne alla scuola (IPAB, Comune di VI, ULSS, Villaggio SOS, Rotary Club Alto Vic., CTSS, Coop. GEA ...), esperte volontarie che hanno talvolta ovviato agli esigui e tardivi stanziamenti da parte delle amministrazioni interessate dell'art. 9. Efficace è risultata l'appartenenza alla rete cittadina "Fili Colorati". A rafforzare l'inclusione all'interno della realtà socio-economica del territorio, la scuola ha scelto di trasformare le attività esclusivamente interculturali in eventi.

L'organizzazione dei corsi di italiano L2 per genitori è stata funzionale anche nell'aumento della consapevolezza del ruolo di affiancamento ai loro figli, ma l'affluenza è stata un po' debole. È da incentivare e sicuramente rafforzare la modalità di comunicazione delle buone prassi tra docenti. Potrebbe essere utile articolare le figure strumentali nei due ordini di scuola, primaria e secondaria. La discontinuità dell'organico di fatto e la non sempre adeguata preparazione professionale nelle tematiche inclusive costituiscono a volte elementi di criticità. Alcune famiglie di alunni, soprattutto stranieri, non sempre partecipano alla vita della scuola, di qui la difficoltà a condividere pienamente con le famiglie il progetto formativo nell'ottica dell'impegno e dell'assunzione delle responsabilità. Gli interventi per ampliare e



valorizzare il recupero in orario extracurricolare sono legati alla difficoltà di reperire risorse aggiuntive.

La scuola ha approntato dall'a.s. 2015-16 un protocollo con linee guida per rafforzare l'inclusione e valorizzare le prestazioni degli alunni con BES. Gli interventi realizzati, laboratori interdisciplinari a classi aperte ed/o individualizzati, hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola. Le metodologie di lavoro riguardanti attività di cooperative Learning, peer tutoring, giochi di ruolo, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie, si stanno diffondendo all'interno del corpo docente dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2016/17 nelle Scuola primaria e Secondaria si organizza la Giornata delle competenze, volta alla valorizzazione degli apprendimenti e a rafforzare la motivazione allo studio. L'attenzione nella scelta delle varie proposte è stata curvata al potenziamento delle competenze individuali. Nella primaria così come nella secondaria, è pratica diffusa il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola organizza varie e continuative attività di potenziamento in orario extracurricolare (Maffei Lab, Lettorati, corsi di teatro, di metodo di studio, di conoscenza della Lingua latina, di potenziamento della Matematica, di strumento...). Risultano assai numerose le tipologie delle azioni realizzate dalle restituzioni ministeriali.

A fronte di una copiosa attività di recupero, non sempre corrisponde una rilevazione statistica degli esiti delle azioni intraprese. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi, in ragione della varietà dei bisogni e del progressivo aumento delle problematiche in ambito relazionale, risentono a volte dell'insufficienza delle risorse. Da valutare l'opportunità di attivare uno sportello per il recupero nella scuola Primaria e Secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto, discusso ed approvato entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso, salvo casi particolari. Però, prima che questo venga definito e attuato, la scuola mette in atto un processo di definizione che prevede varie fasi e che coinvolge il personale scolastico. Affinché tutti gli aspetti dell'Inclusione siano curati al meglio, la nostra scuola nomina ogni anno due figure strumentali per l'inclusività. Cioè due



insegnanti (uno per la scuola primaria e uno per la secondaria) che hanno il compito di seguire, monitorare e coordinare tutti quei processi necessari a raggiungere la definizione del PEI. Queste figure supportano colleghi e famiglie e si relazionano con le strutture sanitarie e con le cooperative specializzate nella disabilità, al fine di ottenere il successo formativo e sociale degli alunni con disabilità. Il processo avviene per fasi. La prima fase consta della conoscenza dell'alunno da parte del team docente di classe (insegnante di sostegno e insegnanti curriculari) previa consultazione della documentazione relativa all'alunno in questione (Diagnosi funzionale, PEI e PDF precedenti, informazioni relative all'alunno ecc.). La seconda prevede l'osservazione iniziale diretta dell'alunno (primi mesi di scuola) sia nel contesto classe che nel contesto del piccolo gruppo di lavoro. La terza si snoda contattando, confrontandosi e relazionandosi con tutti i soggetti che interagiscono con l'alunno non solo nell'ambito scolastico, ma anche extrascolastico e quindi terapisti, educatori, nonchè colloqui continui con la famiglia dell'alunno. Una volta seguite queste tre fasi, il P.E.I. verrà redatto tenendo conto delle potenzialità dell'alunno e delle risorse che il territorio offre (Es. CTS, CTI, Se.Di.Co, Sportello Autismo ecc.), calibrato nel migliore dei modi al fine di garantire una reale inclusione nella società e non solo nel contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del P.E.I. vengono coinvolti i medici e gli psicologi o psicoterapisti che conoscono e seguono l'alunno in questione; tutti gli enti preposti ed accreditati quali cooperative od assistenti ed educatori Ulss; la famiglia e, per la scuola, l'insegnate di sostegno e i docenti curricolari.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge, confronta e tiene aggiornata costantemente la famiglia circa le scelte e le strategie che vengono adottate al fine di migliorare la qualità della vita della persona diversamente abile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione Analisi del profilo di funzionamento per la definizione de multidisciplinare Progetto individuale	
Unità di valutazione Procedure condivise di intervento sulla disabilità multidisciplinare	
Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individu	ale
Associazioni di Progetti territoriali integrati riferimento	
Associazioni di Progetti integrati a livello di singola scuola riferimento	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su per l'inclusione disabilità territoriale	la
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione delle alunne e degli alunni con percorsi didattici personalizzati - La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10 del d.lgs. 62/2017. -Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. -Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. - Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. La valutazione conclusiva quadrimestrale accerta i progressi e i cambiamenti che



l'alunno ha raggiunto al termine del processo previsto, sempre rapportati alla situazione di partenza. - Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti sono coerenti alle specifiche situazioni individuali. - La valutazione deve tener conto: - della situazione di partenza - dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento - dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento - delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Rilievo Valutazione Raggiungimento degli obiettivi Obiettivi raggiunti in modo eccellente 10-In autonomia e con sicurezza Obiettivi pienamente raggiunti 9-In autonomia Obiettivi generalmente raggiunti 8-In autonomia ma con qualche incertezza Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente 7-Parzialmente guidato Obiettivi in via di consolidamento 6-Guidato Obiettivi non raggiunti 5-Mancata consegna, comportamento non collaborativo/oppositivo

Approfondimento

Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali

Piano dell'inclusione: flowchart

1. Rilevazione dei BES presenti nella scuola:

Condivisione strumenti di rilevazione per l'individuazione precoce Disturbi Specifici di Apprendimento da protocollo d'intesa Stato-Regione (a cura dei docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria)

Condivisione strumenti di rilevazione per l'individuazione di altri Bisogni Educativi Speciali (a cura di ogni Consiglio di classe

Condivisione modulistica Protocollo d'Intesa UAT Vicenza ULSS Berica 8 Vicenza, del settembre

2017

- 2. Elaborazione dati e stesura PAI
- Attivazione di strategie/personalizzazione didattica mediante stesura:

PEI-PDF-PADI- Progetto di Massima

PDP per alunni DSA

PDP per alunni BES

PIANO D'INCLUSIONE: coordinamento azioni d'intervento (diagnosi e osservazioni, caratteristiche cognitive e socio-comportamentali, strategie didattiche condivise – buone pratiche - azioni didattiche programmate con docente di supporto, osservazioni in itinere, rapporti con lefamiglie/Enti).

4. Individuazione aree d'intervento:

RINNOVAMENTO DELLA DIDATTICA



Attenzione particolare alla programmazione e al lavoro didattico che deve costruire un progetto inclusivo collegiale consapevole ed articolato

Articolazione modulare dei programmi con la progettazione di percorsi specifici coinvolgenti piùdiscipline

Didattica modulare con attività a classi aperte

Sviluppo di una didattica basata sull'adozione di nuove tecnologie, Flippedclass, LIM, metodologia CLIL, laboratori multimediali

A partire dalla scuola dell'Infanzia, per bambini non verbali o con bisogni comunicativi speciali, viene attuato un intervento di Comunicazione Aumentativa ALTERNATIVA (CAA) in fase di estensione nell'insegnamento della lingua italiana a bambini stranieri e in laboratori di lingua inglese nella scuola Primaria.

Collaborazione con il Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa di Milano legato al Policlinico di Milano

Adesione al progetto LIONS KAIROS sponsorizzato dai LIONS-Palladio di Vicenza Formazione docenti sulle tematiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento

APERTURA A NUOVE STRATEGIE DIDATTICO-FUNZIONALI

Identificazione della scuola come luogo dell'apprendere e come modo per stare insieme

Incremento degli spazi e dei tempi di interrelazione e confronto Individuazione del processo di apprendimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Integrazione dell'attività curricolare attraverso l'ampliamento degli spazi destinati ad attività

elettive (multimedialità, teatro, musica, attività sportiva)

Attività progettuali integrate con le risorse del territorio

Attività di integrazione e supporto ad alunni stranieri, con disabilità, DSA, BES

Interventi di esperti esterni per approfondimenti

Visite guidate, viaggi di integrazione sociale e culturale

PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLE TEMATICHE BES

- Corso di formazione DSA progetto (AID-TIM)
- Organizzazione insegnanti di supporto alla classe
- Corso di formazione sul Lab talento: La scuola educa il talento in un'ottica inclusiva e orientativa

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE

ATTENZIONE ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO E LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

5. Valutazione:

La valutazione va rapportata al Piano Educativo Individualizzato o al Piano Didattico Personalizzato

che ne costituisce punto di riferimento per l'intera attività educativa:



INDIVIDUALIZZARE

Programmare traguardi minimi comuni Adattare la didattica alle differenze individuali Differenziare i percorsi

PERSONALIZZARE:

Valorizzare eccellenze ed originalità Valorizzare punti di forza Promuovere l'identità personale.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

☐ Sostituire il Dirigente Scolastico in sua assenza

Seguire l'iter organizzativo e comunicativo tra dirigenza, segreteria e personale docente e A.T.A.

Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari, ordini di servizio e modulistica interna 🛘 Firmare i libretti degli studenti, le circolari e altri atti di natura vincolata 🛘 Curare l'elaborazione e la stesura del funzionigramma di Istituto ☐ Collaborare con il Dirigente nei Rapporti con gli Enti esterni 🛘 Collaborare con il Collaboratore del DS 2 DSGA per la predisposizione e formalizzazione di progetti e di documenti ☐ Curare i rapporti con i Comitati genitori ☐ Presiedere riunioni formali ed informali su Coordinare la realizzazione del piano delle attività del personale docente e predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali 🛘 Partecipare alle riunioni di staff 🛘 Predisporre l'organizzazione degli organi collegiali, preparane il materiale e coordinarne il



	funzionamento Contribuire alla programmazione e alla realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal RAV Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni Collaborare alla ricerca di sponsor per eventi e/o investimenti in strutture dell'Istituto Coordinare le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF e del RAV e curarne la stesura. Partecipare alle attività di redazione e di monitoraggio del POF Curare l'organizzazione degli Esami di Stato e delle prove INVALSI Curare i rapporti con i docenti per l'efficace funzionamento organizzativo Curare i rapporti con alunni e famiglie Formulare, d'intesa con l'altro collaboratore, i calendari delle attività e le procedure (consigli di classe, esami, scrutini, riunioni varie, erogazione dei provvedimenti disciplinari degli alunni) Supervisionare l'organico dei docenti dell'Istituto Comprensivo Seguire le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi Collaborare nell'organizzazione delle Giornate di Open days Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto e segnalare eventuali inadempienze da parte di alunni e docenti Accogliere i nuovi decenti per formazioni o	
Funzione strumentale	AREA PROGETTUALE QUALITA' Raccogliere le proposte progettuali dei diversi plessi dell'istituto, interagendo con i docenti referenti e i gruppi di lavoro di lavoro, al fine di curare la documentazione	15
	7 () () \\/ / / \\/ () (



Elaborare il PTOF ed organizzare nei contenuti abstract e brochure di comunicazione con l'esterno.

Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali

Controllare le fasi delle attività di gestione, coordinamento, redazione, revisione, aggiornamento permanente, monitoraggio, diffusione e pubblicizzazione e valutazione dell'impianto complessivo del PTOF [] Collaborare con il nucleo di valutazione interno per le azioni relative al procedimento di valutazione / autovalutazione d'Istituto e l'elaborazione del Rapporto di autovalutazione 🛛 Rilevazione fabbisogno e soddisfazione degli utenti e del personale della scuola al fine di fornire informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto AREA INCLUSIONE

Coordinare e collaborare con i docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola sulle problematiche correlate agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali 🛘 Organizzare gli incontri tra operatori della scuola ei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i famigliari 🛛 Coordinare le attività del GLI

Monitorare le situazioni di difficoltà individuate dai consigli di classe predisponendo, in accordo eventualmente anche con le famiglie degli alunni, le strategie più idonee per la riduzione del disagio;

Predisporre e diffondere materiali e linee guida per la corretta gestione delle problematiche



correlate agli alunni con BES (modulistica per la redazione dei PEI, verbale GLHO, progetto di massima per alunni con gravità) ☐ Verificare e monitorare periodicamente gli interventi di integrazione 🛘 Organizzare lo "Sportello d'ascolto per la prevenzione del disagio

Coordinare gli incontri di dipartimento di sostegno, curando il passaggio di informazioni ai docenti, alla Dirigenza e all'amministrazione ☐ Curare la revisione del PAI

Curare la supervisione di progetti ed interventi atti all'inclusione di alunni non italofoni AREA DIDATTICA PERSONALIZZATA

Collaborare alla stesura e revisione del Piano Annuale di Inclusione ☐ Mantenere contatti con i componenti di rete e le collaborazioni esterne (IPAB minori...)

Promuovere l'aggiornamento professionale dei docenti, in sinergia con le referenti dei vari ordini di scuola presenti nell'Istituto, in materia di Inclusione e di disturbo specifico diapprendimento(DSA) [] Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni conDSA [] Fornire informazioni circa le disposizioninormative vigenti

Offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e divalutazione 🛘 Predisporre materiale didattico e modulistica volta alla realizzazione dei PDP degli alunni conDSA

Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei Servizi Sanitari ed agenzie formative del territorio 🛘 Organizzare il passaggio delle informazioni degli alunni che transitano da



un ordine di scuola ad un altro 🛘 Monitorare e riconoscere segnali predittivi nella scuola dell'Infanzia e Primaria Organizzare attività e materiale per il monitoraggio di alunni DSA (ultimo anno classi scuola Infanzia e classi prime e seconde scuolaprimaria)

Gestire "Lo Sportello d'ascolto" per docenti e famiglie 🛘 Collaborare alla stesura del Piano Annuale di Inclusione 🛘 Supportare i referenti all'autovalutazione nella organizzazione delle ProveSNV AREA DIGITALE [] Supervisionare il funzionamento del registro digitale e i contatti con l'amministratore di sistema 🛘 Coordinare il team digitale per l'utilizzo del registro elettronico 🛘 Collaborare con la Segreteria per l'utilizzo del registro elettronico 🛘 Predisporre tutorial per utilizzo registro elettronico

Monitorare il funzionamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto e registrarne le criticità 🛘 Provvedere tempestivamente ai contatti con l'assistenza interna o esterna abilitata 🛘 Supervisionare il funzionamento del registro digitale e i contatti con l'amministratore di sistema

Fornire supporto alla individuazione di adeguate forme comunicative digitali con l'esterno 🛘 Organizzare l'elaborazione dei contenuti digitali

Fornire supporto al miglioramento e all'innovazione dei processi di comunicazione AREA ORIENTAMENTO [] Coordinare le attività di continuità tra i tre ordini di scuole 🛘 Fornire informazioni per la scelta della scuola primaria e secondaria

	di primo grado Favorire percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé Fornire informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado e organizzare progetti ponte tra i due ordini di scuola Organizzare le visite di orientamento e gli incontri scuola-famiglia Curare la somministrazione di questionari per gli alunni, per le famiglie e raccolta dati	
Capodipartimento	☐ Coordinare e calendarizzare i segmenti della programmazione ☐ Supportare la collaborazione e la condivisione all'interno del Dipartimento ☐ Provvedere alla diffusione del materiale di aggiornamento e ☐ Sostenere azioni di miglioramento progettuale e metodologico ☐ Condurre e verbalizzare le riunioni di dipartimento	9
Responsabile di plesso	□ Collaborare alla formazione classi e all'inserimento di nuovi alunni. □ Supportare il Ds e i suoi collaboratori nell'organizzazione delle riunioni collegiali, (Consigli di classe, collegi di plesso) □ Organizzare la struttura e lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo Ciclo. □ Organizzare e controllare la diffusione delle comunicazioni interne e/o quelle Scuola/famiglia (circolari - scioperiassemblee sindacali) □ Organizzare la sostituzione dei docenti assenti □ Provvedere all'organizzazione dei movimenti dei docenti in caso di uscite/viaggi di istruzione/attività □ Organizzare il sistema di vigilanza alunni e	7



Animatore digitale	☐ Provvedere alla gestione del Sito della Scuola e alla pubblicazione dei materiali selezionati, assicurando un controllo preventivo relativamente alla normativa sulla privacy ☐ Mantenere rapporti con fornitore dello spazio WEB ☐ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ☐ Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi ☐ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi	1
	sovrintendere al suo funzionamento. Valutare la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita Sovrintendere all'organizzazione dei Colloqui generali con i genitori. Collaborare con il Vicario nella predisposizione di materiali e nell'organizzazione delle attività. Coordinare e gestire gli incontri di Dipartimento e di Collegio di plesso Curare i rapporti con i docenti ed in particolare con i docenti coordinatori per un monitoraggio delle dinamiche di classe Collaborare all'organizzazione di manifestazioni ed eventi Organizzare e controllare la gestione e il layout degli spazi comuni.	

	alle famiglie e altri attori del territorio Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure Fornire consulenza al personale di segreteria per l'inserimenti di materiali vari nel sito web dell'Istituto, comprese le sezioni: albo, bacheca sindacale, amministrazione trasparente, aree riservate, aree dedicate	
Team digitale	□ Monitorare il funzionamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto e registrarne le criticità nelle due sedi □ Provvedere tempestivamente ai contatti con l'assistenza interna o esterna abilitata. □ Organizzare l'elaborazione dei contenuti digitali □ Fornire supporto al miglioramento e all'innovazione dei processi di comunicazione □ Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sia organizzando laboratori formativi □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	6



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Posta elettronica in arrivo e tenuta del registro di protocollo informatico
Ufficio acquisti	- Gestione acquisti (redazione buoni d'ordine) - Gestione documentazione da allegare ai mandati di pagamento - Gestione inventario



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Ufficio per la didattica	- Gestione alunni: iscrizioni e atti relativi, trasferimenti e nulla osta, richiesta e trasmissione di documenti, tenuta dei fascicoli personali degli alunni e compilazione dei fogli notizie, registri dei diplomi e compilazione degli stessi, verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il loro ritiro, esami, pagelle, attestazioni e certificati degli alunni - Statistiche, monitoraggi, ARIS, AROF, ecc INVALSI - Archiviazione dei documenti degli alunni - Gestione della Citycard - mensa scolastica - Circolari e avvisi inerenti l'area di competenza - Servizio di sportello per le famiglie - Elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC Registrazione del contributo scolastico versato dalle famiglie - Visite e viaggi di istruzione inseriti nel PTOF - Gestione degli alunni con handicap, rapporti con Enti, docenti e genitori - Adozione dei libri di testo: predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria
Ufficio per il personale A.T.D.	- Individuazione del personale per la stipula dei contratti di assunzione, tenuta dei fascicoli e dei registri del personale, TFR, comunicazioni obbligatorie, autorizzazione all'esercizio di libera professione e allo svolgimento di incarichi esterni all'istituzione scolastica, permessi per diritto allo studio - Organico - Gestione delle assenze e relativi adempimenti - Gestione dei permessi sindacali - Sostituzione del personale assente - Inquadramenti economici contrattuali - Pratiche delle pensioni - Graduatorie interne e degli aspiranti a supplenze: compilazione e pubblicazione delle graduatorie e valutazione titoli - Gestione delle pratiche per i prestiti pluriennali INPS ex gestione INPDAP - Gestione delle denunce di infortunio - Statistiche relative al personale - Circolari e avvisi inerenti l'area di competenza
Gestione e supporto dei progetti PTOF e POFT	- Attività sportiva scolastica, attività didattiche legate ai



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

progetti - Rilevazione, rendiconto e monitoraggio relativi ai progetti PTOF e POFT - Gestione degli incarichi al personale scolastico - Contratti con personale estraneo all'amministrazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE AMBITO 8 VICENZA-CITTÀ E AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE AMBITO 8 Vicenza-città e Area Berica

Azioni da realizzare:

Corsi di formazione al personale docente

Aree:

- Competenze digitali
- Nuovi ambienti di apprendimento
- -Didattica per competenze ed innovazione tecnologica

Risultati attesi:

Arricchimento competenze professionali con diffusione di buone pratiche di didattica innovativa.

* RETE. R.T.S. (RETE TERRITORIALE SCOLASTICA)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL



RETE. R.T.S. (RETE TERRITORIALE SCOLASTICA)

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
nella rete:	Tarther rete di Scopo

Approfondimento:

Azioni da realizzare:

- Corsi di formazione relativi alla didattica, gestione ed organizzazione della scuola; attività di documentazione, monitoraggio e verifica dei risultati.

Risultati attesi:

- Arricchimento competenze professionali.

RETE. SICURETE FORMAZIONE E GESTIONE DI PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Azioni realizzate/da realizzare:

- Corsi di formazione (primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci)

Risultati attesi:

- Diffusione cultura della sicurezza nel mondo della scuola; promozione di pratiche di prevenzione.

RETE. S.I.C. (SCUOLE IN CONCERTO) CONDIVISIONE A LIVELLO PROVINCIALE DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE E ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni realizzate/da realizzare:

- Spettacoli; concerti; incontri di formazione

Risultati attesi:



- Diffusione della cultura musicale nel territorio vicentino

LP.A.B.: INSIEME CE LA FACCIAMO - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI MIGRANTI E/O IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Sostegno a situazioni di disagio socio culturale
 - Recupero delle competenze di base

Risultati attesi

- -- Riduzione del disagio
- Miglioramento dell'autostima
- Consolidamento metodo studio
- Miglioramento delle prestazioni scolastiche



COMUNE DI VICENZA - LAVORIAMOINSIEME: INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI MIGRANTI E/O IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni da realizzare:

- interventi educativo-animativi (studio di gruppo, attività laboratoriali, momenti di intervento individualizzato);
- interventi didattici in vista dell'Esame di Stato;
- riduzione del disagio.

Risultati attesi:

- miglioramento dell'autostima;
- consolidamento metodo studio;
- miglioramento delle prestazioni scolastiche.



COMUNE DI VICENZA - SPORTELLO DI CONSULENZA ED ASCOLTO: SUPPORTO PSICOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni da realizzare:

- Interventi di counseling individuale o di gruppo per alunni, insegnanti e genitori.

Risultati attesi:

- Prevenzione del disagio;
- Miglioramento del benessere relazionale.

COMUNE DI VICENZA - REAL WORLD: MEDIAZIONE LINGUSTICO-CULTURALE

		P
Azioni realizzate/da	 Interventi di mediatori culturali nelle relazioni scuola- 	
realizzare	famiglia	k
		P.



COMUNE DI VICENZA - REAL WORLD: MEDIAZIONE LINGUSTICO-CULTURALE

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Incontri di mediazione linguistico-culturale con alunni migranti e le loro famiglie

Risultati attesi

- Miglioramento nella comunicazione con le famiglie e con gli alunni
- Miglioramento dell' integrazione nel contesto scolastico

CONVENZIONE COMITATO GENITORI SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE

Azioni realizzate/da realizzare	Servizio di anticipo e posticipo dell'orario scolastico rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia Burci e della scuola primaria Vittorino da Feltre
Risorse condivise	Risorse strutturali



CONVENZIONE COMITATO GENITORI SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Servizio di anticipo (dal lun al ven dalle 7:30 alle 8:10) e posticipo (dal lun al ven dalle 15:55 alle 17:30)
- Organizzazione di eventi inclusivi
- Compartecipazione ad attività progettuali

Risultati attesi

- Supporto alle famiglie
- Miglioramento dell'offerta formativa
- Valorizzazione della scuola come ambiente inclusivo

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE GENITORI ICS - SEDE DI VIA CARTA

Azioni realizzate/da realizzare	Azioni di miglioramento dell'offerta formativa
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali



❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE GENITORI ICS - SEDE DI VIA CARTA

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare

Plesso Arnaldi:

- Attività di dopo-scuola a carattere ludico- motorio ed educativo il giovedì dalle 13:00 alle 16:00 e il venerdì dalle 13:00 alle 14:30.

Plesso Maffei, sede di via Carta:

- Servizi di vigilanza nei pomeriggi di rientro
- Organizzazione di attività di Lettorato

Risultati attesi

- Supporto organizzativo alle famiglie
- Valorizzazione degli interessi e dei talenti individuali, soprattutto in ambito linguistico
- Ampliamento progettuale dell'offerta formativa



CONVENZIONE COMITATO GENITORI MAFFEI

Azioni realizzate/da realizzare	• Progetto
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Attività di ristorazione con mensa ecosostenibile a filiera corta, dal lun al ven dalle13.45 alle 14.30
 - Attività di dopo-scuola a carattere didattico- educativo "Studio assisitito" dal lun al ven dal 14.30 alle 16:30 (con prolungamento fino alle 17:20)
 - Organizzazione di Laboratori pomeridiani denominati "Maffei Lab" (es: lettorati, corsi di latino, robotica, teatro, metodo di studio, strumento, attività sportive...)

Risultati attesi

- Supporto organizzativo alle famiglie
- Acquisizione di maggior ordine ed autonomia nello studio individuale



- Consolidamento di conoscenze
- Valorizzazione degli interessi e dei talenti individuali

CONVENZIONE CON ONE WORLD ISTITUTE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Organizzazione attività di lettorato
- Cofinanziamento alla Premialità degli studenti
- Promozione dell'apprendimento della lingua inglese nella comunità scolastica

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche nell'utenza IC 1



❖ CONVENZIONE CON CLINICA DENTALE VICENZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare

- Organizzazione di attività di educazione all'igiene della bocca
- Cofinanziamento al miglioramento delle dotazioni tecnologiche
- Diffusione della cultura del benessere anche attraverso i media

Risultati attesi

- Miglioramento della conoscenza di sé e del proprio corpo
- Valorizzazione delle competenze professionali dell'IC 1 attraverso i media



* RETE ORIENTAINSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE ORIENTA-INSIEME

Azioni da realizzare:

- coordinare ed ampliare le iniziative di orientamento da destinare a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado
- sperimentare attività mirate a sostenere i giovani nei normali percorsi scolastico-formativi Risultati attesi:
- diminuzione del drop out scolastico
- Aumento del successo formativo nei diversi percorsi scolastici

RETE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA RETE FRA SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI, COMUNALI E PARITARIE FISM

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Attività didattiche



RETE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA RETE FRA SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI, COMUNALI E PARITARIE FISM

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

[object Object]

* RETE LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Azioni da realizzare:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione dei docenti arricchendo le competenze nell'individuazione del potenziale di tutti i bambini/ragazzi anche quelli ad alto potenziale intellettivo o motorio- manuale;
- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe eterogenea;
- sostenere il coinvolgimento delle agenzie del territorio e delle associazioni (musicali, artistiche e sportive) per la costruzione di laboratori di arricchimento motivazionale, ri-motivazionale, relazionale e didattico.

Risultati attesi:

- Diffusione e valorizzazione della pratica didattica della personalizzazione degli apprendimenti.
- Miglioramento degli esiti scolastici.
- Riduzione dei fenomeni di drop out scolastico, disaffezione scolastica, underachievement).
- Diffusione e valorizzazione dei percorsi di arricchimento del curricolo scolastico anche attraverso l'apertura alla società.

CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDO CICLO ED UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



❖ CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDO CICLO ED UNIVERSITA'

Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione regolata da stipula di Convenzione.

Approfondimento:

Azioni da realizzare:

- attività di tirocinio attivo
- diffusione di interventi di alternanza scuola lavoro

Risultati attesi:

- miglioramento delle azioni didattiche
- condivisione delle buone pratiche
- rafforzamento della collaborazione con le scuole del secondo ciclo, anche in funzione del processo di continuità in uscita
- valorizzazione dei rapporti culturali e formativi con le Università

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALORIZZAZIONE ALTO POTENZIALE COGNITIVO

Il convegno, articolato in una pomeriggio seminariale, si propone di : - diffondere modelli efficaci nell'individuazione del potenziale di tutti i bambini/ragazzi, a livello intellettivo o motorio- manuale - aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe eterogenea - implementare le attività di ricerca-azione finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement) - elaborare percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di



accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive prevenendo e/o trattando casi di rischiose forme di disagio, disaffezione allo studio, dispersione e abbandono scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	WorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCENARI INNOVATIVI: LA DIDATTICA IN UNA CLASSE AUMENTATA

La finalità del corso è quella migliorare l'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti per valorizzare le competenze degli studenti, sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali. L'obiettivo è che i docenti sentano il digitale come uno strumento per agevolare l'attività didattica e migliorare la relazione formativa con lo studente: si presenteranno ai docenti i vari strumenti digitali all'interno di contesti didattici concreti per operare un confronto tra una lezione tradizionale ed una digitalizzata. Contenuti: 1)uso di G Suite for education e delle sue applicazioni 2)strumenti per la didattica con la Lim 3)strumenti per la didattica capovolta 4)piattaforme didattiche e classi virtuali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	
---	---	--



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SU SOFTWARE MICROSOFT OFFICE

Contenuti Microsoft Word livello intermedio: 🛘 Barra degli strumenti e menù file 🗘 Stili e paragrafi dinamici, tabulazioni, indici e sommario 🏻 Tecniche di selezione del testo ed uso efficiente di mouse e tastiera 🛘 Comando "trova e sostituisci" 🖨 Impaginazione: testo in colonne, margini, dimensioni e orientamento foglio, interruzioni di pagina, filigrana, intestazioni e piè di pagina, inserire numeri di pagina 🛘 Modalità di visualizzazione, stampa ed esportazione dei file, 🛘 Inserimento grafici, caselle di testo, collegamenti ipertestuali, figure e didascalie 🛘 Indice e sommario 🖨 Tabelle: progettazione e incorporamento con Excel 🗘 Controllo ortografia e grammatica e personalizzazione dell'ambiente di lavoro Funzioni Microsoft Excel:

Inserire dati nelle celle e applicare modalità appropriate per creare elenchi ☐ Selezionare, riordinare, copiare, spostare ed eliminare i dati ☐ Modificare righe e colonne in un foglio di lavoro 🛘 Copiare, spostare, eliminare e cambiare nome ai fogli di lavoro in modo appropriato

Creare formule matematiche e logiche utilizzando funzioni standard del programma

Applicare modalità appropriate per la creazione delle formule ed essere in grado di riconoscere i codici di errore nelle formule

Formattare numeri e contenuto testuale in un foglio elettronico 🛘 Scegliere, creare e formattare grafici per trasmettere informazioni in modo alternativo, integrativo e significativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Lezioni frontali e attività pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA DAL D.LGS. 81/08 IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA)

Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori / aggiornamento /"Primo Soccorso" e "Antincendio".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROGETTO ENSEMBLE - SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA

Rivolto ai docenti della scuola primaria, comprende 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore di formazione. Ogni incontro sarà diviso in tre parti: parte teorica, parte laboratoriale attiva e confronto finale di discussione. I temi previsti riguarderanno il ritmo, la vocalità, attività ludiche per esplorare i parametri del suono (timbro, intensità, durata...) ascolti attivi. Alcune delle attività proposte saranno: canti, filastrocche, giochi con la voce, danze e lavoro sulla motricità attraverso i suoni, rilassamento e drammatizzazione, ascolto attivo di brani di musica colta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Attività in presenza e laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Società del Quartetto di Vicenza



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società del Quartetto di Vicenza

❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO REGISTRO ELETTRONICO

La formazione toccherà tutti i punti del Registro Elettronico, nello specifico: - Registro di classe: gestione del registro di classe (argomenti, assenze, note); - Compresenze: gestione potenziamento e sostegno; - Registro personale: gestione del registro personale del docente (voti, note personali, programmazione, eventi, documenti personalizzati); - Inserimento programmazione: documenti per la classe/interclasse - Gestione degli appuntamenti: spiegazione del calendario condiviso docenti; - Voti e Valutazioni: gestione delle valutazione, medie, obiettivi, UDA; - Report: di ogni genere; - Scrutinio: gestione delle proposte dei docenti e scrutinio tramite tabellone della classe; - Moduli aggiuntivi;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto Comprensivo 1

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto Comprensivo 1

Approfondimento

L'Istituto, dalle analisi in itinere, dai questionari di monitoraggio di fine anno e dalle restituzioni offerte dal SNV, individua i campi che possono riguardare il percorso formativo.



La formazione deve costituire una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA DAL D.LGS. 81/08 IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA DAL D.LGS. 81/08 IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ARS PER LA GESTIONE DEGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	Anagrafe Regionale Studenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USP DI VICENZA

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	ITALIASCUOLA

❖ <u>IL NUOVO CCNL 2016/2018</u>

Descrizione dell'attività di formazione	Novità e integrazione del Contratto Comparto Scuola
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



❖ <u>IO CONTO</u>

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

FORMAZIONE PREVISTA DALLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE PER PRIMA POSIZIONE ECONOMICA PER IL PERSONALE INTERESSATO

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	 Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

FORMAZIONE PREVISTA DALLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE PER PRIMA E SECONDA POSIZIONE ECONOMICA PER IL PERSONALE INTERESSATO

Descrizione dell'attività di	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
--------------------	---

AUTOAGGIORNAMENTO DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo